

**Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli
Uffici di statistica del Sistan (Eup)
(Edizione 2024)**

Istat

**DCRE - Direzione centrale per i rapporti esterni, le relazioni internazionali, l'ufficio
stampa e il coordinamento del Sistan**

Sommario

1. LA RILEVAZIONE EUP	3
2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE.....	7
L'organizzazione e l'attività degli Uffici di statistica	7
Le competenze statistiche e la formazione.....	25
L'evoluzione degli enti di maggiore rilievo dal 2016 al 2023	30
L'applicazione della legge n. 53/2022 negli Uffici di statistica	30
La rete del Sistema statistico nazionale.....	34
La diffusione dei calendari degli output informativi degli enti del Sistan.....	38
APPENDICE: Tavole di dettaglio	42
SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica.....	42
SEZIONE 2: assetto organizzativo.....	44
SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica.....	45
SEZIONE 4: attività statistica	47
SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica	49
SEZIONE 6: conoscenza e utilizzo dei canali di comunicazione Istat e Sistan	50
SEZIONE 7: competenze statistiche.....	51

1. LA RILEVAZIONE EUP

Il Sistema statistico nazionale (Sistan) è la rete di soggetti pubblici e privati che fornisce al Paese e agli organismi internazionali l'informazione statistica ufficiale. La Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli Uffici di statistica (Us) del Sistan (Eup), condotta annualmente dall'Istat, coinvolge tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale e raccoglie informazioni di tipo anagrafico-identificativo sugli Us del Sistema, sui responsabili, sul personale degli uffici e sull'attività statistica svolta nell'anno appena concluso. Con essa si dà attuazione a quanto previsto dal decreto legislativo n. 322/1989 (art. 6, comma 6).

Al 31 dicembre 2023 il Sistema statistico nazionale (Sistan) registra l'adesione di 3.305 Uffici di statistica (Us), con una numerosità pressoché invariata rispetto all'anno precedente (-4 unità). È da segnalare l'ingresso nel Sistan del Tavolo editori radio (Ter), ente compreso nella tipologia "Altri soggetti (soggetti privati)". L'Us che riunisce in forma associata il Comune di Firenze, la Città metropolitana di Firenze e il Comune di Scandicci, invece, è stato sciolto il 5-4-2023. L'Us del Comune di Firenze, comunque, è rimasto attivo dopo questo scioglimento, tornando a essere classificato tra quelli dei "Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.". Gli Us sono presenti in tutte le Regioni/Province autonome e le Camere di commercio, mentre tra le Città metropolitane non risultano costituiti in quelle di Catania e Firenze. La loro copertura è pressoché totale nei Ministeri e nelle Prefetture-uffici territoriali di governo (Utg) e si attesta al 74,4 per cento nelle Province. Come si evince dalla Tavola 1, i Comuni costituiscono la tipologia di ente maggiormente presente nel network Sistan (88,9 per cento). Per oltre il 91 per cento dei casi si tratta di Comuni non capoluogo oppure di ridotte dimensioni demografiche (meno di 30mila ab.).

Come si rileva dall'esame della Tavola 2 la distribuzione degli Us sul territorio è sbilanciata a favore delle Regioni/Province autonome, dove si registra un numero maggiore di Us dei Comuni. In questa prospettiva, assume rilievo anche la quota di adesione dei Comuni al Sistan rispetto al numero complessivo di municipi presenti sul territorio di riferimento. Un caso emblematico è quello della Calabria che, per via dell'elevata adesione dei propri Comuni al Sistan, risulta essere la Regione col maggior numero di Us (il 10,6 per cento del totale Italia).

Tavola 1 – Uffici di statistica del Sistan secondo la tipologia dell'ente – Anni 2010-2023 (valori assoluti e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	16	16	16	16	16	16	16	16	16	16	17	17	17
Prefetture-Utg	99	99	99	98	99	99	99	99	98	98	99	99	99	99
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	18	18	16	15	16	16	18	21	22	22	21	22	23	23
Regioni e Province autonome	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21	21
Province	80	80	79	81	71	71	70	69	67	67	66	65	64	64
Città metropolitane	-	-	-	-	10	10	10	10	12	12	12	12	12	12
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	259	262	261	263	263	261	254	253	253	253	253	249	247	251
Altri Comuni	2.818	2.802	2.784	2.789	2.777	2.745	2.728	2.713	2.714	2.714	2.713	2.705	2.687	2.688
Camere di commercio	103	103	103	103	103	102	88	88	82	82	82	74	72	65
Altre amministrazioni	44	48	49	45	49	54	56	58	58	58	58	58	57	54
Altri soggetti (soggetti privati)	9	9	10	11	10	10	9	9	10	10	10	10	10	11

Totale	3.468	3.458	3.438	3.442	3.435	3.405	3.369	3.357	3.353	3.353	3.351	3.332	3.309	3.305
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei Ministri	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Uffici di statistica Prefettura-Utg	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	2,9	3,0	3,0	3,0	3,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	0,5	0,5	0,5	0,4	0,5	0,5	0,5	0,6	0,7	0,7	0,6	0,7	0,7	0,7
Regioni e Province autonome	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Province	2,3	2,3	2,3	2,4	2,1	2,1	2,1	2,1	2,0	2,0	2,0	2,0	1,9	1,9
Città metropolitane	-	-	-	-	0,3	0,3	0,3	0,3	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4	0,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,5	7,6	7,6	7,7	7,7	7,7	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,5	7,6
Altri Comuni	82,0	81,6	81,0	81,2	80,8	80,6	81,0	80,8	80,9	80,9	81,0	81,2	81,2	81,3
Camere di commercio	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	3,0	2,6	2,6	2,4	2,4	2,4	2,2	2,2	2,0
Altre amministrazioni locali	1,3	1,4	1,4	1,3	1,4	1,6	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,7	1,6
Altri soggetti (soggetti privati)	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3	0,3
Totale	100,0													

Fonte: Istat, Rilevazione Eup varie edizioni

Tavola 2 - Uffici di statistica del Sistan per regione e tipologia di ente - Anno 2023 (valori assoluti e percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri; enti e amministrazioni	Prefetture-Utg	Regioni e province autonome; province; città metropolitane	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Altri Comuni	Camere di commercio	Altre amministrazioni	Altri soggetti (soggetti privati)	Totale	%
Piemonte	-	8	7	15	63	4	1	-	98	3,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	-	-	1	1	-	-	-	-	2	0,1
Liguria	-	4	5	4	181	2	1	-	197	6,0
Lombardia	-	11	6	30	226	9	3	1	286	8,7
Trentino-Alto Adige/Südtirol	-	-	2	2	-	2	-	-	6	0,2
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	-	-	1	1	-	1	-	-	3	0,1
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	-	-	1	1	-	1	-	-	3	0,1
Veneto	-	7	8	13	158	5	3	-	194	5,9
Friuli-Venezia Giulia	-	4	1	4	94	2	-	-	105	3,2
Emilia-Romagna	-	8	10	17	173	6	14	1	229	6,9
Toscana	-	10	9	20	59	5	21	-	124	3,8
Umbria	-	2	3	6	78	1	-	-	90	2,7
Marche	-	4	5	9	67	1	6	-	92	2,8
Lazio	40	5	4	21	183	3	-	9	265	8,0
Abruzzo	-	4	5	8	248	2	-	-	267	8,0
Molise	-	2	3	3	132	1	-	-	141	4,3
Campania	-	5	5	35	196	4	1	-	246	7,4
Puglia	-	5	6	17	38	5	1	-	72	2,2
Basilicata	-	2	2	2	104	1	-	-	111	3,4
Calabria	-	5	5	8	330	3	-	-	351	10,6
Sicilia	-	9	7	28	206	6	2	-	258	7,8
Sardegna	-	4	3	8	152	3	1	-	171	5,2
Totale	40	99	97	251	2.688	65	54	11	3.305	100,0

Fonte: Istat, Archivio enti Sistan

Tutti i soggetti del Sistema statistico nazionale sono coinvolti nella Rilevazione sugli elementi identificativi, risorse e attività degli Us del Sistan (Eup), che raccoglie informazioni di natura anagrafica sugli Us del Sistema, sui responsabili, sul personale e sull'attività statistica. La rilevazione è condotta annualmente dall'Istat, come previsto dall'art. 6, c. 6 del d. lgs. n. 322/1989.

Le informazioni sono rilevate mediante questionario con metodologia Computer Assisted Web Interview (Cawi). Come nelle precedenti edizioni, ai Comuni non capoluogo di provincia con ampiezza demografica inferiore a 30mila abitanti è stato somministrato un questionario sintetico (short form), mentre tutti gli altri Us, considerati di maggior rilievo, ne hanno compilato uno più dettagliato ed esteso (long form). Anche nell'edizione 2024 sono stati introdotti alcuni quesiti sul Pnrr, sulla Piattaforma digitale nazionale dati, sulle statistiche di genere e sui canali di comunicazione social dell'Istat. Il questionario nel formato *long* è stato articolato in sette sezioni, di cui cinque in comune con quello *short* (indicate con un asterisco). Nel dettaglio, le sezioni del questionario sono le seguenti:

- 1: elementi identificativi dell'ufficio di statistica e responsabile dell'ufficio (*)
- 2: assetto organizzativo (*)
- 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica (*)
- 4: attività statistica (* con quesiti aggiuntivi per il *long form*)
- 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica (*)
- 6: conoscenza e utilizzo dei canali di comunicazione Istat e Sistan (*)
- 7: competenze statistiche

La rilevazione ha ottenuto un tasso di risposta totale del 99 per cento, raggiungendo il 100 per cento per tutte le tipologie di enti, salvo gli Altri comuni (98,8 per cento) (Tavola 3).

Tavola 3 – Uffici di statistica del Sistan rispondenti alla rilevazione Eup 2024 per tipologia dell'ente (valori assoluti e tassi di risposta)

TIPOLOGIA ENTE	Numero di Uffici di statistica	Tasso di risposta Eup 2024 (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	17	100,0
Prefetture-Utg	99	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	23	100,0
Regioni e province autonome	21	100,0
Province	64	100,0
Città metropolitane	12	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	251	100,0
Altri Comuni	2.688	98,8
Camere di commercio	65	100,0
Altre amministrazioni	54	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	11	100,0
Totale	3.305	99,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024 e Archivio enti Sistan

I principali risultati della rilevazione sono riportati nell'edizione 2023 della [Relazione al Parlamento sull'attività dell'Istat e degli uffici del Sistema statistico nazionale e Stato di attuazione del Programma statistico nazionale](#), disponibile sul sito web del Sistan. Un'analisi più approfondita è presentata nelle pagine seguenti.

2. SINTESI DEI RISULTATI DELLA RILEVAZIONE

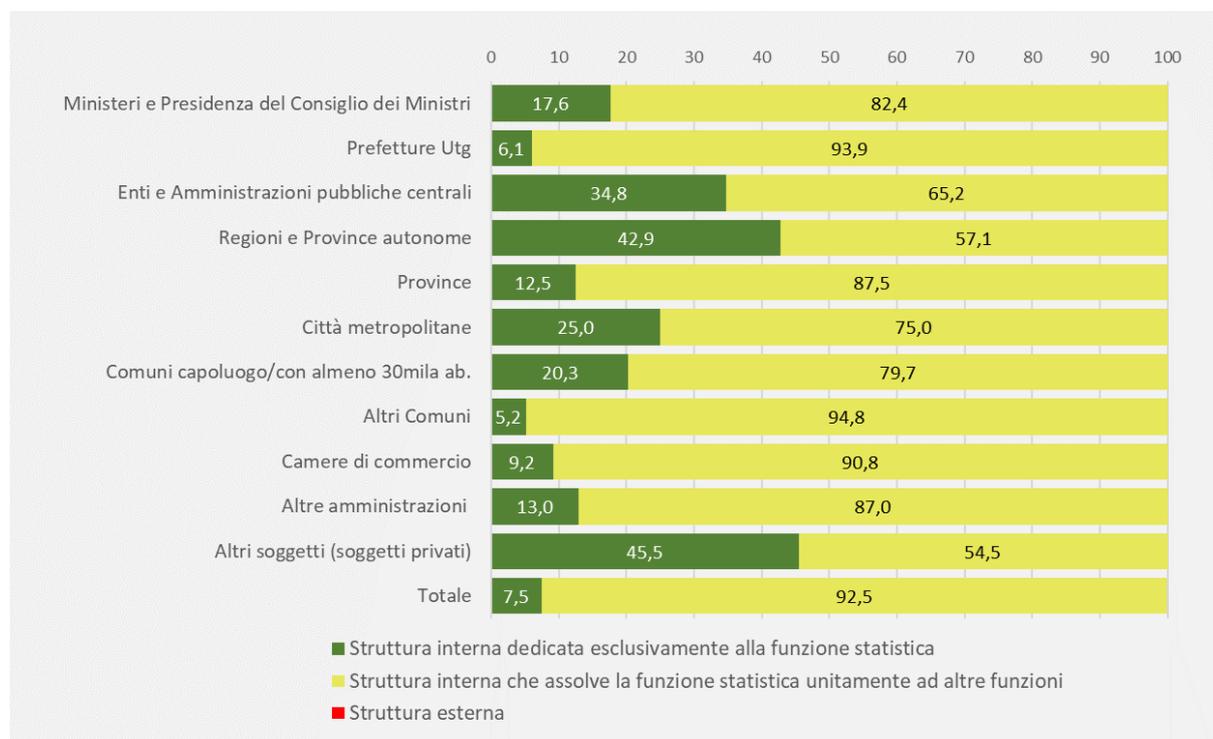
Di seguito si descrivono i risultati della Rilevazione Eup, rinviando all'Appendice per le tavole di dettaglio. I risultati sono illustrati distinguendo le tipologie degli enti rispondenti, per dar conto della variabilità dei fenomeni osservati in relazione al differente livello di complessità dei soggetti appartenenti al Sistema.

2.1 L'organizzazione e l'attività degli Uffici di statistica

In merito all'organizzazione degli Uffici del Sistan, dai risultati della rilevazione Eup emerge che la funzione statistica è in generale affidata a uffici interni agli enti, benché raramente si tratti di strutture dedicate, dato che nella maggior parte dei casi tali uffici svolgono anche altre funzioni. Gli uffici esclusivamente dedicati alla funzione statistica, infatti, rappresentano solo il 7,5 per cento del totale dei rispondenti (Figura 1), una quota piuttosto contenuta e in lieve flessione rispetto al 2022, quando si attestava al 7,6 per cento.

Nel complesso, la ridotta quota di uffici dedicati esclusivamente alla funzione statistica dipende soprattutto dalla loro bassa incidenza tra i piccoli Comuni, dove sono solo il 5,2 per cento; per gli altri enti questo valore è notevolmente più elevato, sebbene presenti una forte variabilità, mostrando un livello di rilevanza della funzione statistica assai difforme: si passa dal 45,5 per cento degli Altri soggetti al 6,1 per cento degli Uffici di statistica delle Prefetture-Utg. Nessun ente affida la funzione statistica a una struttura esterna.

Figura 1 – Uffici di statistica secondo la collocazione e le funzioni, per tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

A livello territoriale (Tavola 4), a parte la Valle d'Aosta e le Province autonome di Trento e Bolzano, che presentano situazioni specifiche, il maggior numero di strutture esclusivamente dedicate alla statistica si trova in Campania (12,1 per cento), in Puglia (11,1 per cento) e nel Lazio (11,0 per cento), dove hanno sede i Ministeri e gli altri enti centrali. La concentrazione più bassa di uffici che assolvono solo la funzione statistica, invece, si registra in Liguria (0,5 per cento).

Tavola 4 – Uffici di statistica secondo la collocazione e le funzioni, per regione – Anno 2023 (valori percentuali)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	All'interno dell'amministrazione		All'esterno dell'amministrazione	Totale
	<i>struttura dedicata esclusivamente alla funzione statistica</i>	<i>struttura polifunzionale che assolve la funzione statistica unitamente ad altre funzioni</i>		
Piemonte	9,2	90,8	-	100,0
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	-	-	100,0
Liguria	0,5	99,5	-	100,0
Lombardia	5,7	94,3	-	100,0
Trentino-Alto Adige/Südtirol	33,3	66,7	-	100,0
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	33,3	66,7	-	100,0
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	33,3	66,7	-	100,0
Veneto	7,4	92,6	-	100,0
Friuli-Venezia Giulia	6,7	93,3	-	100,0
Emilia-Romagna	6,6	93,4	-	100,0
Toscana	9,7	90,3	-	100,0
Umbria	5,6	94,4	-	100,0
Marche	4,3	95,7	-	100,0
Lazio	11,0	89,0	-	100,0
Abruzzo	4,5	95,5	-	100,0
Molise	7,1	92,9	-	100,0
Campania	12,1	87,9	-	100,0
Puglia	11,1	88,9	-	100,0
Basilicata	7,3	92,7	-	100,0
Calabria	9,4	90,6	-	100,0
Sicilia	10,0	90,0	-	100,0
Sardegna	2,9	97,1	-	100,0
Totale	7,5	92,5	-	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Riguardo la collocazione gerarchica dell'Us (Tavola 5), quella prevalente è alle dirette dipendenze del vertice amministrativo-gestionale dell'ente (67,7 per cento). Tale posizione organizzativa è frequente soprattutto nelle Camere di commercio (73,8 per cento), nelle Prefetture-Utg (73,7 per cento) e nei Comuni più grandi (72,5 per cento). Meno frequentemente gli Us di statistica rispondono direttamente al vertice politico-istituzionale (24,2 per cento), circostanza che si verifica soprattutto nelle Altre amministrazioni (35,2 per cento), negli Altri soggetti (soggetti privati) (27,3 per cento) e nei Comuni di minori dimensioni (27,0 per cento).

Tavola 5 – Uffici di statistica per collocazione gerarchica e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Vertice politico-istituzionale	Vertice amministrativo gestionale	Altra struttura organizzativa di rango inferiore	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	52,9	41,2	100,0
Prefetture-Utg	23,2	73,8	3,0	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13,0	56,5	30,4	100,0
Regioni e Province autonome	9,5	66,7	23,8	100,0
Province	6,3	71,9	21,9	100,0
Città metropolitane	8,3	50,0	41,7	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,2	72,5	20,3	100,0
Altri Comuni	27,0	67,4	5,6	100,0
Camere di commercio	1,5	73,8	24,6	100,0
Altre amministrazioni	35,2	57,4	7,4	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	36,4	36,4	100,0
Totale	24,2	67,7	8,1	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Nel 71,1 per cento dei casi (71,2 per cento nel 2022), le competenze e le attività degli uffici sono definite negli atti organizzativi, anche se prevalentemente in maniera generica (56,0 per cento, +0,2 punti percentuali rispetto al 2022). Emerge una migliore definizione delle competenze per gli uffici delle Regioni e Province autonome (nell'85,7 per cento sono esplicitate negli atti organizzativi in maniera puntuale, +4,7 punti percentuali rispetto al 2022) (Tavola 6).

Tavola 6 - Uffici di statistica per definizione delle competenze e delle attività negli atti organizzativi dell'amministrazione e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	In maniera puntuale	In maniera generica	Non definite	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	47,1	52,9	-	100,0
Prefetture-Utg	31,3	55,6	13,1	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	56,5	39,1	4,3	100,0
Regioni e Province autonome	85,7	14,3	-	100,0
Province	28,1	53,1	18,8	100,0
Città metropolitane	41,7	41,7	16,7	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	27,5	53,8	18,7	100,0
Altri Comuni	11,2	56,6	32,2	100,0
Camere di commercio	20,0	69,2	10,8	100,0
Altre amministrazioni	27,8	57,4	14,8	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	36,4	9,1	100,0
Totale	15,1	56,0	28,9	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Dall'esame della Tavola 7 è possibile ricavare un profilo di massima dei responsabili degli Us. La loro età media si attesta sui 53 anni, registrando il valore minimo nelle Prefetture-Utg (46 anni) e quello massimo nelle Regioni, Province autonome e Province (57 anni).

Il 55,8 per cento degli Us è guidato da donne, una quota che sale ulteriormente presso le Altre amministrazioni (59,6 per cento) e più ancora nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (62,5 per cento).

Sono in crescita i responsabili dell'Ufficio di statistica con laurea (66,1 per cento, con un aumento di 1,8 punti percentuali rispetto al 2022). I laureati in discipline statistico-economiche prevalgono negli enti di maggior rilievo, soprattutto tra gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e gli Altri soggetti (soggetti privati) (72,7 per cento in entrambe le tipologie) e le Camere di Commercio (71,7 per cento).

I dati sul titolo di studio dei responsabili degli Us possono essere messi in relazione a quanto illustrato in precedenza circa l'organizzazione delle attività degli uffici (Figura 1.1). Infatti, la circostanza di non assolvere esclusivamente alla funzione statistica potrebbe aver influenzato i criteri di selezione per l'attribuzione degli incarichi di responsabile, privilegiando una formazione giuridico-amministrativa a scapito di quella statistico-economica, come è avvenuto, ad esempio, nelle Prefetture-Utg. Un'ulteriore conferma della polifunzionalità di molti Us emerge dalla quota di tempo dedicata dal responsabile esclusivamente all'attività statistica, che è del 22,0 per cento sul totale, con il valore più elevato che si registra tra gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (54,0 per cento) e quello più basso tra le Prefetture-Utg (15,8 per cento).

L'incidenza di responsabili dell'Ufficio di statistica con incarico formale (70,9 per cento) risulta in crescita di quasi un punto percentuale rispetto al valore del 2022; il dato raggiunge il 100 per cento presso Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri e gli Altri soggetti (soggetti privati), mentre è solo del 67,1 per cento nei Comuni di minor dimensione.

Tavola 7 - Caratteristiche dei responsabili dell'Ufficio di statistica secondo la tipologia di ente - Anno 2023 (età media e valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Età media	Responsabili donne	Laureati	Di cui: in discipline statistico-economiche	Di cui: in discipline giuridiche	Con incarico formale	Tempo dedicato alla funzione statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	51	62,5	100,0	68,8	12,5	100,0	49,4
Prefetture-Utg	46	51,5	100,0	2,1	92,8	95,9	15,8
Enti e amministrazioni pubbliche	52	54,5	100,0	72,7	4,5	90,9	54,0
Regioni e Province autonome	57	25,0	100,0	70,0	-	95,0	50,2
Province	57	48,4	82,3	43,1	23,5	80,6	20,4
Città metropolitane	53	50,0	100,0	41,7	25,0	83,3	40,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	55	56,1	79,7	31,1	41,8	83,3	32,9
Altri Comuni	53	56,2	61,1	20,2	46,9	67,1	20,1
Camere di commercio	55	59,4	93,8	71,7	13,3	89,1	36,4
Altre amministrazioni	53	59,6	80,8	38,1	38,1	86,5	21,6
Altri soggetti (soggetti privati)	52	54,5	100,0	72,7	-	100,0	51,8
Totale	53	55,8	66,1	24,6	45,3	70,9	22,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Dalla Tavola 8 emerge che in prevalenza, il responsabile ha la qualifica di funzionario con responsabilità di unità operativa (34,7 per cento, +1,3 punti percentuali rispetto allo scorso anno), soprattutto nelle Camere di commercio (71,9 per cento, +6,7 punti percentuali). Si evidenzia che nel 91,8 per cento delle Prefetture-Utg il responsabile è un dirigente interno

all'amministrazione (come il 2022), contro una media del 16,2 per cento (-0,1 punti percentuali).

Infine, prima dell'attuale incarico, il responsabile dell'ufficio di statistica ha diretto altre strutture organizzative nel 36,3 per cento dei casi (-0,9 punti percentuali rispetto al 2022). Il dato è più elevato nelle Prefetture-Utg (75,0 per cento, -0,3 punti percentuali), mentre negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali si ferma al 9,1 per cento (-1,7 punti percentuali). Nel complesso, solo il 4,6 per cento dei responsabili ha pubblicato lavori in campo statistico (-0,1 punti percentuali), valore che varia tra il minimo che si riscontra nei piccoli Comuni (1,6 per cento) e il massimo negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (30,9 per cento) (Tavola 9).

Tavola 8 - Responsabili degli Uffici di statistica per qualifica e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Qualifica del responsabile					Altra qualifica
	Dirigente in servizio presso l'amministrazione	Dirigente esterno incaricato presso l'amministrazione	Funzionario con responsabilità di unità operativa	Funzionario senza responsabilità di unità operativa	Impiegato	
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	75,0	12,5	6,3	6,3	-	-
Prefetture-Utg	91,8	-	5,2	1,0	-	2,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	27,3	-	50,0	9,1	-	13,6
Regioni e Province autonome	80,0	10,0	10,0	-	-	-
Province	30,6	1,6	43,5	16,1	8,1	-
Città metropolitane	-	-	41,7	25,0	16,7	16,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	19,5	0,8	50,4	10,2	17,1	2,0
Altri Comuni	11,8	1,7	33,0	4,7	31,3	17,6
Camere di commercio	7,8	1,6	71,9	6,3	10,9	1,6
Altre amministrazioni	25,0	-	46,2	9,6	15,4	3,8
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	-	72,7	-	-	9,1
Totale	16,2	1,6	34,7	5,4	27,3	14,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 9 - Esperienze professionali pregresse dei responsabili degli Uffici di statistica e tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Direzione di altre strutture organizzative di questa o altre amministrazioni	Direzione Uffici di statistica di altre amministr. o strutture con competenze statistiche	Coordinamento e realizzazione di indagini statistiche	Corsi di qualificazione in materie statistiche	Pubblicazione di lavori in campo statistico	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	28,1	6,3	18,8	25,0	21,9	100,0
Prefetture-Utg	75,0	8,3	11,9	3,6	1,2	100,0

Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9,1	3,6	27,3	29,1	30,9	100,0
Regioni e Province autonome	23,6	7,3	25,5	23,6	20,0	100,0
Province	40,2	9,8	24,4	14,6	11,0	100,0
Città metropolitane	30,8	7,7	23,1	15,4	23,1	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	35,8	8,6	29,4	17,5	8,6	100,0
Altri Comuni	36,7	11,2	38,1	12,5	1,6	100,0
Camere di commercio	21,7	7,0	34,8	18,3	18,3	100,0
Altre amministrazioni	41,7	11,1	26,4	13,9	6,9	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	3,6	32,1	17,9	21,4	100,0
Totale	36,3	10,3	34,9	13,8	4,6	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

La Tavola 10 mostra che nel 2023 il personale degli Us del Sistan ammonta a 8.531 unità, di cui 6.085 impiegate nei piccoli Comuni e 2.446 negli altri enti, con una media di addetti che varia da 2,0 nelle Province a 11,5 nelle Regioni e Province autonome. Nel complesso il personale degli Us del Sistan è sostanzialmente analogo a quello del 2022.

La quota di personale femminile supera il 50 per cento in tutte le tipologie di enti, con l'eccezione delle Città metropolitane (47,2 per cento) e degli Enti e altre amministrazioni pubbliche centrali (49,4 per cento). Le donne sono la maggioranza principalmente nei piccoli Comuni (64,4 per cento), nelle Altre amministrazioni (64,1 per cento), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (61,7 per cento), nelle Prefetture-Utg (60,9 per cento) e nelle Camere di Commercio (60,8 per cento).

Il personale con diploma di laurea rappresenta il 51,4 per cento del totale; la quota di laureati è particolarmente elevata negli uffici degli Enti e altre amministrazioni pubbliche centrali e nei privati (87,8 per cento), nelle Camere di commercio (82,8 per cento), nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (78,1 per cento), nelle Province (72,8 per cento) e nelle Regioni e Province autonome (72,2 per cento). Nei Comuni di minori dimensioni, invece, gli addetti hanno generalmente un profilo di istruzione più basso e la quota di laureati si ferma al 46,1 per cento.

La numerosità complessiva degli addetti deve essere considerata congiuntamente al tempo dedicato alla funzione statistica che, come già evidenziato, molto frequentemente non è l'unica responsabilità dell'ufficio.

Nel complesso, i responsabili degli Us hanno stimato nel 24,4 per cento la quota di tempo dedicata alle attività di natura statistica da parte dei propri collaboratori con una diminuzione pari a 1,2 punti percentuali rispetto all'anno precedente. Il valore massimo è stato indicato nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (74,2 per cento), mentre quello minimo nei Comuni di piccole dimensioni (20,7 per cento). L'esame congiunto di questo dato con quello riguardante il tempo dedicato all'attività statistica da parte del responsabile (22,0 per cento) segnala che, anche a causa dei variegati compiti attribuiti a molti Us, l'impegno dell'ufficio in attività strettamente statistiche è piuttosto limitato.

Tavola 10 – Consistenza e caratteristiche del personale degli Uffici di statistica – Anno 2023 (valori assoluti, medi e percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	N. addetti	N. medio di addetti	Percentuale di donne	Percentuale di Laureati	Tempo dedicato alla funzione statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	128	7,5	61,7	78,1	74,2
Prefetture-Utg	432	4,4	60,9	54,2	23,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	245	10,7	49,4	87,8	61,9
Regioni e Province autonome	241	11,5	53,9	72,2	69,0
Province	125	2,0	52,0	72,8	28,8
Città metropolitane	36	3,0	47,2	69,4	53,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	867	3,5	57,2	54,1	44,6
Altri Comuni	6.085	2,3	64,4	46,1	20,7
Camere di commercio	186	2,9	60,8	82,8	42,2
Altre amministrazioni locali	145	2,7	64,1	58,6	25,5
Altri soggetti (soggetti privati)	41	3,7	51,2	87,8	62,9
Totale	8.531	2,6	62,3	51,4	24,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Un'analisi più dettagliata per tipologia di ente (Tavola 11) mostra che la percentuale più elevata di laureati si concentra negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (87,8 per cento, +9,3 punti percentuali rispetto al 2022), negli Altri soggetti (soggetti privati) (87,8 per cento, +1,7 punti percentuali), nelle Camere di commercio (82,8 per cento, +0,7 punti percentuali) e nei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (78,1 per cento, -5,9 punti percentuali). Prevalgono i diplomati nelle amministrazioni comunali, ma in misura minore rispetto al 2022: 42,9 per cento nei Comuni con oltre 30mila abitanti, -2,6 punti percentuali; 50,4 per cento negli altri Comuni, -2,1 punti percentuali.

Quasi la totalità del personale è assunta con un contratto a tempo indeterminato (93,0 per cento, -0,2 punti percentuali rispetto al 2022), in particolare nelle Prefetture-Utg (99,8 per cento, -0,2 punto percentuale), negli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (98,4 per cento, +3,8 punti percentuali), nei Comuni capoluogo o con almeno 30mila abitanti (96,2 per cento, +0,4 punti percentuali) e nelle Altre amministrazioni (93,1 per cento, +1,1 punti percentuali). Spicca il 7,2 per cento di collaboratori e consulenti presenti negli Altri soggetti (soggetti privati) (+4,6 punti percentuali) (Tavola 12).

Tavola 11 - Personale degli Uffici di statistica per titolo di studio e tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio post laurea o Laurea/diploma di laurea	Di cui con			Altro	Totale
		Laurea/diploma di laurea in discipline statistiche-economiche o politico-sociale	Diploma di istruzione secondaria superiore			
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	78,1	87,0	21,1	0,8	100,0	
Prefetture-Utg	54,2	24,8	40,5	5,3	100,0	
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	87,8	78,6	11,8	0,4	100,0	
Regioni e Province autonome	72,2	79,3	24,5	3,3	100,0	
Province	72,8	63,7	25,6	1,6	100,0	

Città metropolitane	69,4	56,0	27,8	2,8	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	54,1	41,8	42,9	3,0	100,0
Altri Comuni	46,1	33,2	50,4	3,5	100,0
Camere di commercio	82,8	72,7	16,7	0,5	100,0
Altre amministrazioni	58,6	44,7	40,7	0,7	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	87,8	86,1	12,2	-	100,0
Totale	51,4	41,8	45,3	3,2	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

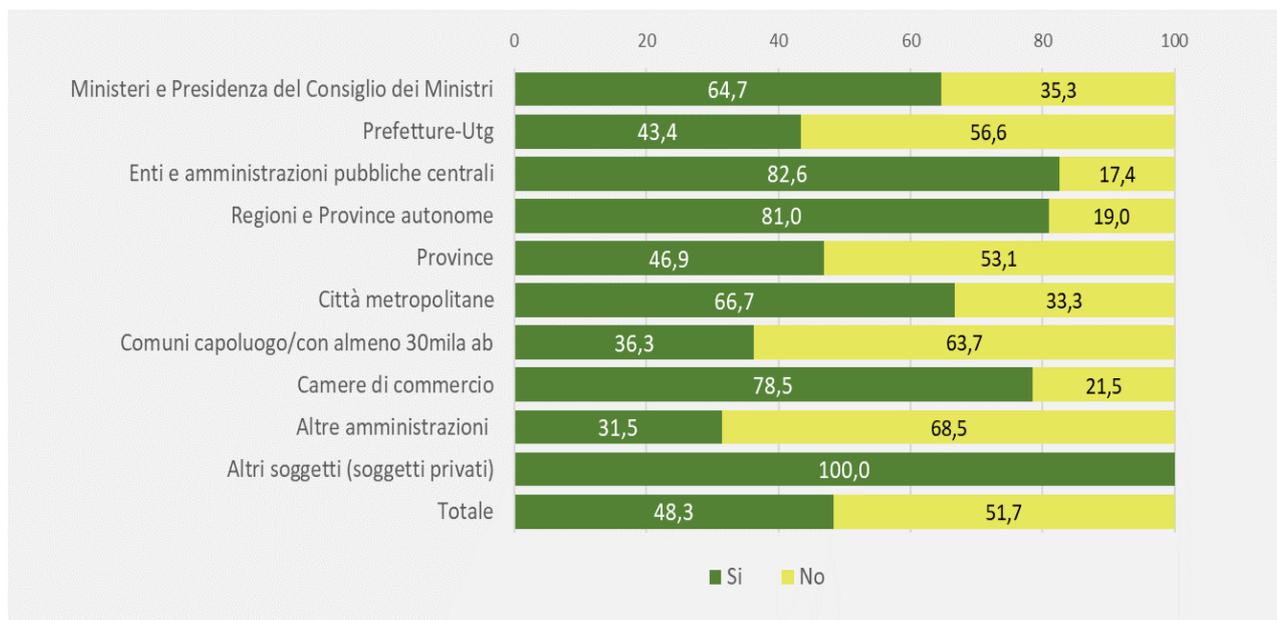
Tavola 12 – Personale degli Uffici di statistica per tipo di contratto e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dipendenti a tempo indeterminato	Dipendenti a tempo determinato	Collaboratori e consulenti	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	90,6	7,0	2,4	100,0
Prefetture-Utg	99,8	0,2	-	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	98,4	0,8	0,8	100,0
Regioni e Province autonome	82,6	17,4	-	100,0
Province	92,8	6,4	0,8	100,0
Città metropolitane	91,7	2,8	5,5	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	96,2	3,1	0,7	100,0
Altri Comuni	92,3	5,9	1,6	100,0
Camere di commercio	93,0	6,5	0,5	100,0
Altre amministrazioni	93,1	6,2	0,7	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	90,2	2,4	7,2	100,0
Totale	93,0	5,6	1,4	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Il 48,3 per cento degli Us degli enti di maggior rilievo dichiara di svolgere anche attività statistiche auto-dirette, cioè non determinate da richieste dell'Istat o relative al Programma statistico nazionale (Psn), un dato in lieve flessione rispetto al 2022 (49,0 per cento). Gli enti più attivi in tal senso sono gli Altri soggetti (soggetti privati) (100 per cento), gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (82,6 per cento), le Regioni e Province autonome (81,0 per cento) e le Camere di commercio (78,5 per cento) (Figura 2).

Figura 2 - Attività statistica autodiretta negli enti di maggiore rilievo - Anno 2023
(distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

La richiesta di statistiche proviene per lo più dall'interno dell'amministrazione e comporta lo svolgimento di attività su iniziativa dell'ufficio stesso o la produzione di analisi per supportare il vertice politico-amministrativo, circostanza che sembra attestare una maggiore consapevolezza della rilevanza della funzione statistica per lo svolgimento delle funzioni degli enti.

Una quota significativa di uffici del Sistan ha sviluppato attività sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti e amministrazioni, a riprova di una interessante sinergia fra soggetti del Sistema e altri soggetti pubblici e privati (33,0 per cento) (-2,6 punti percentuali rispetto al 2022) (Tavola 13).

Tavola 13 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta per motivo dell'attività e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Iniziativa dell'ufficio	Richiesta del vertice politico-istituzionale	Richiesta del vertice amministrativo	Richiesta di altre unità organizzate	Esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni	Normativa comunitaria, nazionale, regionale	Psr	Richieste pervenute dai cittadini	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	81,8	45,5	90,9	63,6	54,5	54,5	-	54,5	-
Prefetture-Utg	41,9	46,5	62,8	18,6	16,3	2,3	-	2,3	2,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	78,9	52,6	63,2	63,2	57,9	47,4	5,3	10,5	-
Regioni e province autonome	100,0	76,5	88,2	88,2	47,1	35,3	41,2	47,1	9,5
Province	60,0	36,7	43,3	30,0	50,0	20,0	16,7	13,3	3,1
Città metropolitane	87,5	37,5	37,5	62,5	37,5	-	12,5	25,0	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	52,2	46,7	67,8	72,2	28,6	14,4	6,7	32,2	0,8
Altri Comuni	25,6	34,1	27,0	30,9	30,6	24,5	4,1	12,7	-
Camere di commercio	76,5	64,7	82,4	45,1	49,0	5,9	2,0	41,2	6,2
Altre amministrazioni	58,8	64,7	47,1	35,3	23,5	17,6	5,9	17,6	-
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	54,5	54,5	81,8	36,4	9,1	-	9,1	9,1
Totale	40,8	41,2	42,8	40,0	33,0	21,2	5,4	18,0	0,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Solo il 20,2 per cento degli Us si è avvalso della collaborazione di altre strutture interne all'ente, (fanno eccezione soprattutto le Regioni e Province Autonome nel 64,7 per cento dei casi, gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali 57,9 per cento e le Città metropolitane 50,0 per cento), principalmente per raccolta o fornitura di dati (86,5 per cento – Province 100 per cento), elaborazioni (43,9 per cento – Altre amministrazioni 100 per cento) e redazione di rapporti (34,5 per cento – Prefetture-Utg 66,7 per cento).

La redazione di documenti di programmazione generale dell'amministrazione di appartenenza è ciò che impegna più spesso gli uffici con attività statistica autonoma (55,6 per cento dei rispondenti al *long form*, +1,8 punti percentuali rispetto al 2022), soprattutto nelle Regioni e Province autonome (95,2 per cento, -4,8 punti percentuali) e nelle Camere di commercio (90,8 per cento, -0,7 punti percentuali) (Tavola 14). Un'altra attività di rilievo, anche se in diminuzione, è la valorizzazione degli archivi interni a uso statistico (nel 33,4 per cento dei casi; -0,2 punti percentuali rispetto al 2022) principalmente nelle Camere di commercio (75,4 per cento, +7,8 punti percentuali) e negli Altri soggetti (soggetti privati) (54,5 per cento, +4,5 punti percentuali) (Tavola 15).

Tavola 14 - Uffici di statistica* per tipologia di documenti cui hanno collaborato e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Documenti strategici	Atti di programmazione e generale	Relazioni al bilancio	Programma triennale per la trasparenza e l'integrità	Valutazione della performance	Documenti su benessere/sviluppo sostenibile
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	58,8	64,7	23,5	35,3	58,8	11,8
Prefetture-Utg	16,2	20,2	3,0	13,1	22,2	3,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	73,9	60,9	34,8	17,4	52,2	30,4
Regioni e province autonome	81,0	95,2	52,4	42,9	52,4	61,9
Province	50,0	56,3	35,9	31,3	37,5	34,4
Città metropolitane	75,0	75,0	25,0	25,0	25,0	41,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	42,6	53,0	41,4	25,5	26,7	15,5
Camere di commercio	83,1	90,8	83,1	33,8	53,8	32,3
Altre amministrazioni	40,7	68,5	51,9	33,3	42,6	24,1
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	36,4	45,5	9,1	36,4	27,3
Totale	47,3	55,6	39,4	25,9	34,2	20,7

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 15 - Uffici di statistica* che utilizzano fonti amministrative interne a scopo statistico, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Utilizzo di fonti interne a scopi statistici
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2
Prefetture-Utg	18,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	52,2
Regioni e province autonome	47,6
Province	31,3
Città metropolitane	33,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	26,7
Camere di commercio	75,4
Altre amministrazioni	24,1
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5
Totale	33,4

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Le opportunità offerte dalla rete Sistan, tuttavia, continuano a non essere pienamente valorizzate per l'attività statistica degli Us. Ad esempio, è ancora poco sfruttata la possibilità di scambio di microdati fra enti Sistan, realizzata da una quota ridotta di uffici. Infatti, tra le attività svolte nel 2023 dagli Us degli enti di maggior rilievo (Tavola 16), la fornitura di microdati ad altri enti è stata effettuata appena dal 12,8 per cento di essi (con una diminuzione di 1,4 punti percentuali rispetto al 2022), mentre

la richiesta di microdati si è attestata all'11,0 per cento (era l'11,7 per cento nel 2022) (Tavola 16).

Tavola 16 - Uffici di statistica* che hanno scambiato microdati con altri enti Sistan per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Scambio Microdati	
	Fornitura	Richiesta
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	52,9	41,2
Prefetture-Utg	7,1	8,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	43,5	34,8
Regioni e province autonome	52,4	57,1
Province	10,9	6,3
Città metropolitane	16,7	33,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	10,0	6,0
Camere di commercio	4,6	7,7
Altre amministrazioni	5,6	3,7
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	27,3
Totale	12,8	11,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Da alcuni anni è presente nel questionario anche una batteria di domande sulla richiesta di microdati all'Istat da parte degli enti di maggiori dimensioni. Nel complesso, rimangono poco frequenti anche le richieste di microdati all'Istat, presentate solo dal 16,7 per cento degli Us (Regioni e province autonome 81,0 per cento) con un aumento di 1,2 punti percentuali rispetto al 2022 (Tavola 17). A livello territoriale, le regioni più attive sono il Trentino Alto-Adige (66,7 per cento in entrambe le province) e la Valle d'Aosta (50 per cento) (Figura 3).

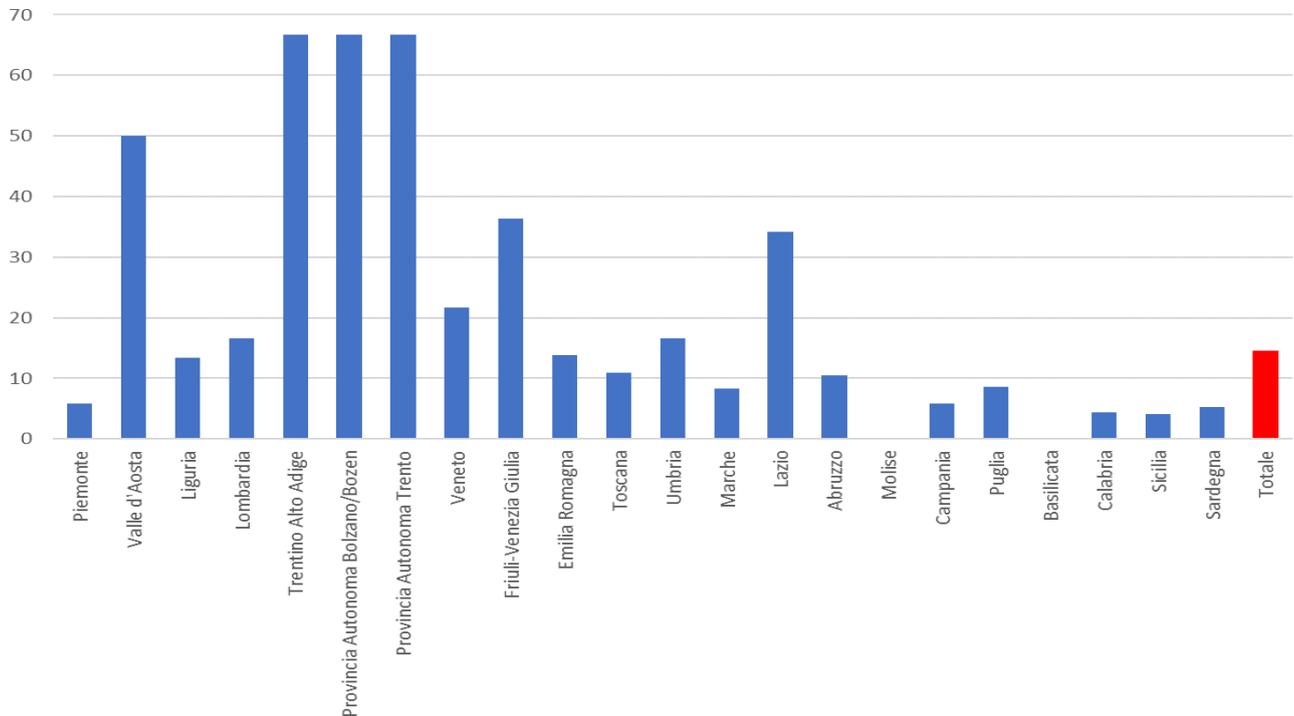
Tavola 17 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	%
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	70,6
Prefetture Utg	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	60,9
Regioni e Province autonome	81,0
Province	10,9
Città metropolitane	33,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	11,6
Camere di commercio	16,9
Altre amministrazioni locali	11,1
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3
Totale	16,7

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Figura 3 - Uffici di statistica* che hanno richiesto microdati all'Istat per regione - Anno 2023 (valori percentuali)



*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Gli enti hanno richiesto microdati all'Istat principalmente per finalità istituzionali (41,7 per cento, +3,5 punti percentuali) e per studi sul contesto o il territorio (35,1 per cento, -3,1 punti percentuali). La prima tipologia di richiesta è più frequente per i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (58,8 per cento) e per le Città metropolitane (50,0 per cento), soprattutto in Liguria (66,7 per cento); la seconda ha riguardato soprattutto le Camere di commercio (71,4 per cento) e le Città metropolitane (50,0 per cento), principalmente in Emilia Romagna e Friuli Venezia Giulia (60 per cento) (Tavola 21 e Figura 4).

Tavola 21 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per tipologia dell'ente* - Anno 2023 (valori percentuali)

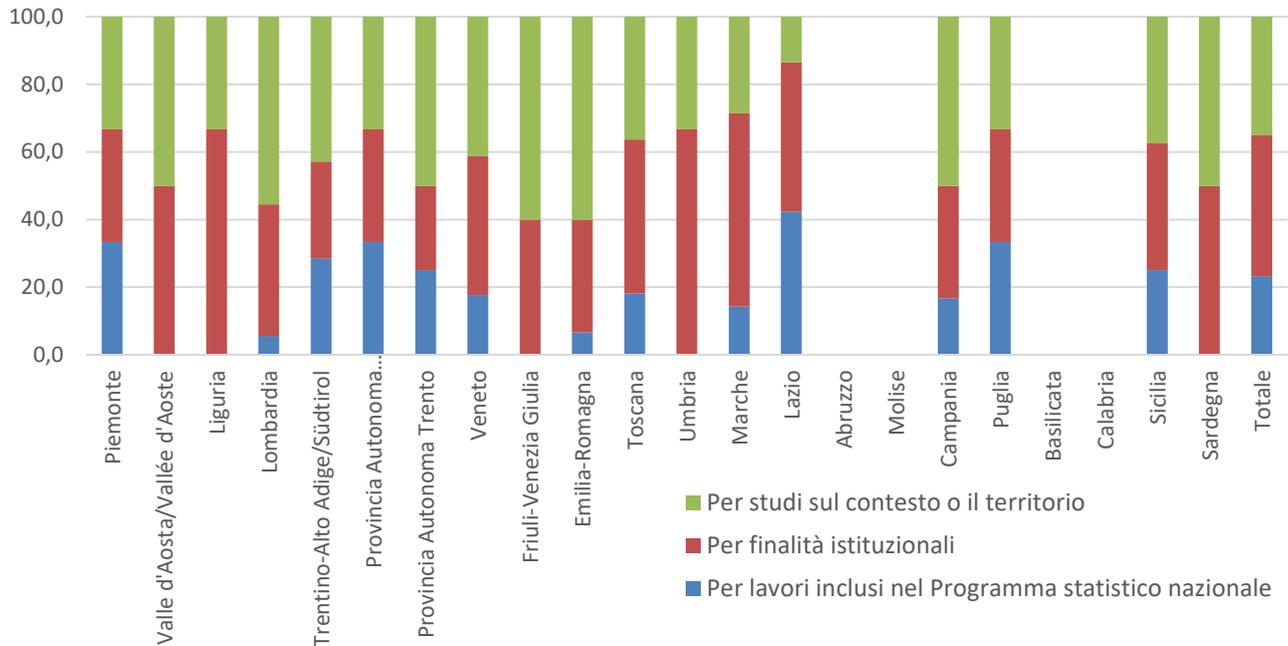
TIPOLOGIA ENTE	Per lavori inclusi nel Programma statistico nazionale	Per finalità istituzionali	Per studi sul contesto o il territorio	Non sono note a questo ufficio
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	58,8	-	-
Prefetture-Utg	-	-	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	55,0	40,0	5,0	-
Regioni e Province autonome	28,9	36,8	34,2	-
Province	16,7	41,7	41,7	-
Città metropolitane	-	50,0	50,0	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	13,3	42,2	44,4	-
Camere di commercio	-	28,6	71,4	-

Altre amministrazioni	-	50,0	50,0	-
Altri soggetti (soggetti privati)	25,0	37,5	37,5	-
Totale	23,2	41,7	35,1	-

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Figura 4 - Finalità di richiesta di microdati all'Istat per regione* - Anno 2023 (valori percentuali)



*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Un'altra importante attività degli Us è la diffusione di informazioni statistiche, svolta dal 31,3 per cento del complesso degli uffici (+0,4 punti percentuali rispetto al 2022) (Tavola 22). Questo dato medio è spinto verso il basso dai Comuni di minor dimensione (25,3 per cento, +0,6 punti percentuali), mentre è sensibilmente più elevato per le Camere di commercio (96,0 per cento, +3,9 punti percentuali), gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (91,3 per cento, +0,7 punti percentuali) e le Regioni e Province autonome (90,5 per cento, come lo scorso anno).

Tavola 22 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall'ufficio stesso e/o da altri uffici dell'amministrazione per tipologia ente - Anno 2023 (valori percentuali)

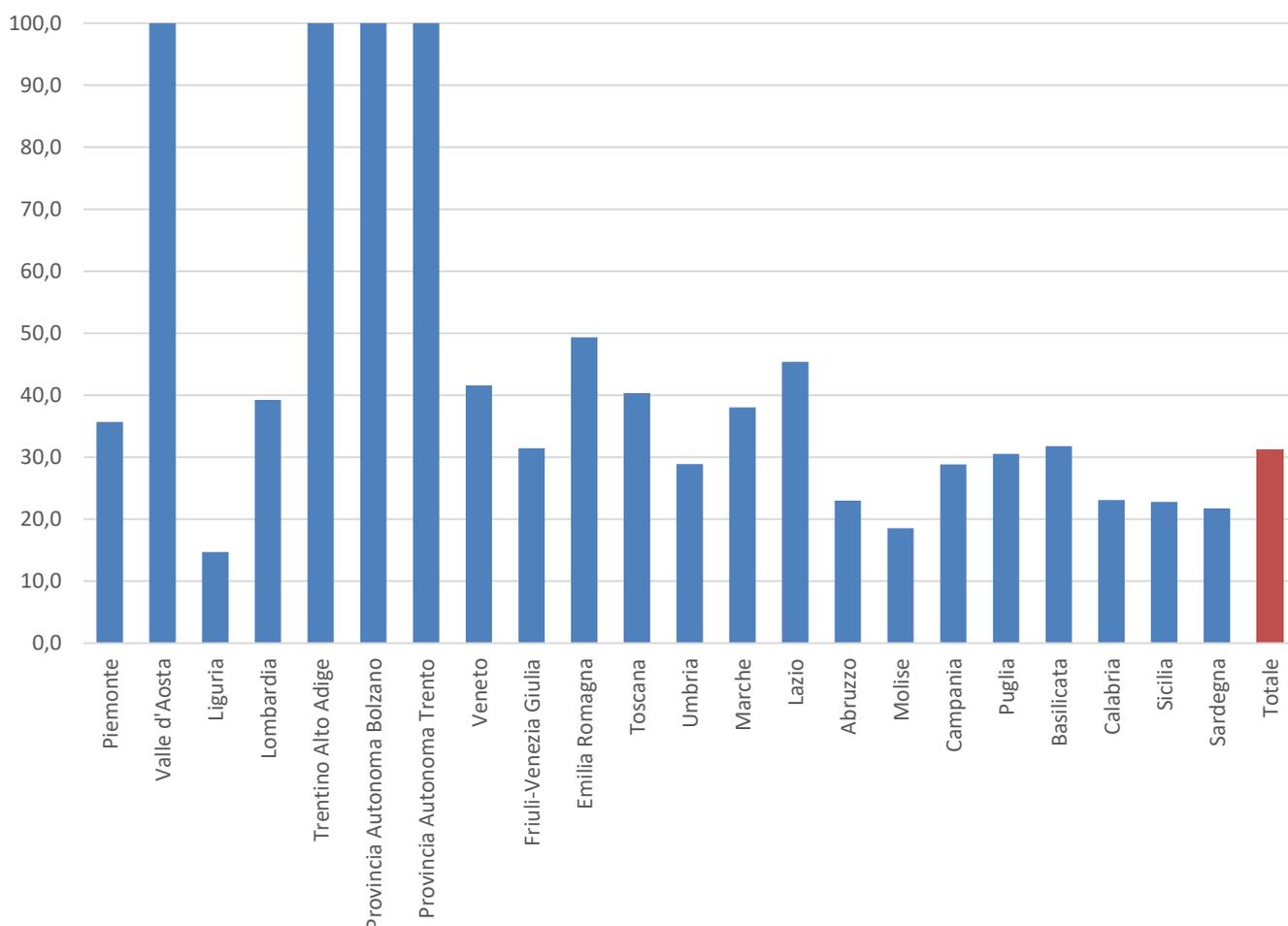
TIPOLOGIA ENTE	Uffici di statistica (%)
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	88,2
Prefetture-Utg	32,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	91,3
Regioni e province autonome	90,5
Province	50,0
Città metropolitane	75,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	52,2
Altri comuni	25,3
Camere di commercio	96,9
Altre amministrazioni	40,7

Altri soggetti (soggetti privati)	81,8
Totale	31,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

A livello territoriale, le regioni più impegnate su questo fronte sono la Valle d’Aosta (100 per cento) e tutto il Trentino Alto-Adige (100 per cento); quote superiori alla media nazionale (31,3 per cento), inoltre, si riscontrano in Emilia Romagna (49,3 per cento), Lazio (45,4 per cento), Veneto (41,6 per cento), Lombardia (39,2 per cento) e Marche (38,0 per cento) (Figura 5).

Figura 5 - Uffici di statistica che diffondono le informazioni statistiche prodotte dall’ufficio stesso e/o da altri uffici dell’amministrazione per regione - Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Il canale privilegiato per la diffusione dei dati statistici (Tavola 23) continua ad essere l’home page del sito web della propria amministrazione, nonostante una lieve diminuzione rispetto al 2022: 49,1 per cento degli uffici utilizza questa modalità (-0,1 punto percentuale), soprattutto tra le Camere di commercio (79,4 per cento) e gli Altri soggetti (soggetti privati) (77,8 per cento). Solo l’11,5 per cento degli Us (-1 punto percentuale) possiede una pagina dedicata agli Open data; il dato è sensibilmente più elevato per Regioni e Province autonome (63,2 per cento, come lo scorso anno) che offrono questa modalità di diffusione nel 94,6 per cento dei casi (Tavola 24).

Tavola 23 - Uffici di statistica per canali di diffusione dei dati statistici e tipologia istituzionale - Anno 2023 (valori percentuali - possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Sito web dedicato	Pagina dedicata nel sito web	Pagina dedicata ad Open data	Home page del sito web	Supporti informatici	Pubblicazioni cartacee	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	33,3	80,0	53,3	66,7	20,0	26,7	13,3
Prefetture-Utg	6,3	46,9	9,4	59,4	18,8	18,8	3,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	14,3	66,7	28,6	57,1	33,3	57,1	38,1
Regioni e province autonome	63,2	63,2	63,2	52,6	31,6	42,1	15,8
Province	15,6	68,8	9,4	56,3	21,9	12,5	18,8
Città metropolitane	22,2	66,7	44,4	44,4	22,2	33,3	22,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	12,2	60,3	25,2	42,7	30,5	18,3	7,6
Altri Comuni	5,8	13,8	4,9	45,5	36,9	32,1	4,8
Camere di commercio	12,7	92,1	19,0	79,4	23,8	30,2	22,2
Altre amministrazioni	4,5	59,1	13,6	50,0	18,2	22,7	27,3
Altri soggetti (soggetti privati)	33,3	66,7	11,1	77,8	44,4	66,7	22,2
Totale	9,4	32,2	11,5	49,1	33,4	30,0	8,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

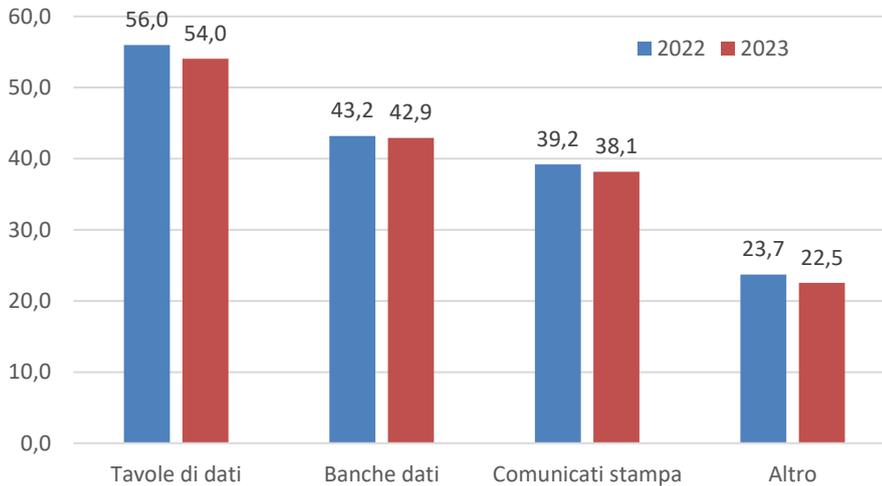
Tavola 24 – Uffici di statistica che diffondono dati in formato Open data per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si, tutti	Si, in parte	Si, solo su richiesta	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	6,7	60,0	6,7	26,7
Prefetture-Utg	6,3	9,4	3,1	81,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	47,6	9,5	42,9
Regioni e province autonome	15,8	73,7	5,3	5,3
Province	9,4	25,0	12,5	53,1
Città metropolitane	-	77,8	-	22,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	18,3	32,1	10,7	38,9
Altri Comuni	7,0	15,5	19,0	58,5
Camere di commercio	4,8	25,4	19,0	50,8
Altre amministrazioni	13,6	18,2	9,1	59,1
Altri soggetti (soggetti privati)	-	22,2	-	77,8
Totale	8,4	21,4	16,1	54,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tra le modalità di diffusione delle informazioni statistiche, le tavole di dati si confermano quelle più utilizzate (54 per cento, -2 punti percentuali), seguite con percentuali minori da banche dati (42,9 per cento, -0,3 punti percentuali), comunicati stampa (38,1 per cento, -1,1 punto percentuale) e altre tipologie (22,5 per cento, -1,2 punti percentuali) (Figura 6).

Figura 6 – Modalità di diffusione delle informazioni statistiche prodotte dagli Uffici di statistica o da altri uffici dell'amministrazione – Anni 2022-2023 (valori percentuali - possibili più risposte)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2023-2024

Gli enti cui è stato somministrato il questionario esteso hanno risposto anche ad alcuni quesiti sul Pnrr, inseriti appositamente per conoscere il loro coinvolgimento nelle attività ad esso collegate. Come risulta dalla Tavola 25, il 14,3 per cento dei rispondenti è stato coinvolto direttamente o indirettamente in attività inerenti al Pnrr nel 2023 (con un aumento di 0,5 punti percentuali rispetto all'anno precedente), mentre il 10,9 per cento prevede che potrà essere coinvolto negli anni successivi (con una diminuzione di 0,6 punti percentuali sul 2022). Si segnalano, in particolare, i valori indicati da Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (35,3 per cento degli Us coinvolti oggi e in futuro), dagli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (30,4 per cento) e dagli Altri soggetti (soggetti privati) (27,3 per cento).

Tavola 25 - Uffici di statistica* coinvolti nel Pnrr, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Coinvolgimento attuale	Coinvolgimento futuro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	35,3	35,3
Prefetture-Utg	15,2	14,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	30,4	30,4
Regioni e province autonome	28,6	28,6
Province	4,7	3,1
Città metropolitane	16,7	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	14,7	7,2
Camere di commercio	7,7	4,6
Altre amministrazioni	7,4	9,3
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	27,3
Totale	14,3	10,9

* Solo uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta tra i rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Nel complesso, come risulta dalla Tavola 26, il coinvolgimento degli Us in relazione al Pnrr riguarda il monitoraggio dello stato di attuazione di progetti o parti di progetti affidati all'amministrazione (41,3 per cento), le attività di produzione e monitoraggio di indicatori di *outcome*¹ (38,0 per cento), la rendicontazione dei risultati intermedi o finali (34,8 per cento), il disegno iniziale del progetto (34,8 per cento) e la valutazione dei risultati in termini di effetti o impatti (30,4 per cento).

Tavola 26 - Attività degli Uffici di statistica* coinvolti nel Pnrr, per tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Produzione e monitoraggio di indicatori di outcome	Monitoraggio dello stato di attuazione di progetto o parte di progetto	Reporting dei risultati intermedi e/o finali	Valutazione dei risultati (effetti o impatti)	Disegno iniziale del progetto
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	66,7	83,3	66,7	83,3	100,0
Prefetture-Utg	68,8	12,5	31,3	12,5	18,8
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	57,1	57,1	28,6	28,6	57,1
Regioni e province autonome	50,0	66,7	50,0	16,7	66,7
Province	66,7	-	33,3	33,3	33,3
Città metropolitane	-	66,7	66,7	66,7	33,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	21,6	32,4	27,0	37,8	16,2
Camere di commercio	50,0	50,0	16,7	16,7	16,7
Altre amministrazioni	40,0	40,0	60,0	40,0	20,0
Altri soggetti (soggetti privati)	33,3	33,3	33,3	66,7	33,3
Totale	41,3	38,0	34,8	34,8	30,4

* Solo uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta tra i rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Queste attività comportano l'acquisizione di hardware o software all'interno degli Us nel 13,0 per cento dei casi (6,5 per cento già effettuata e 6,5 per cento da effettuare) e assunzioni di esperti a tempo determinato o reperimento di consulenti esterni nel 5,7 per cento (1,9 per cento già effettuate e 3,7 per cento da effettuare).

Tra i progetti considerati dal Pnrr è prevista la Piattaforma digitale nazionale dati (Pdnd), un'infrastruttura tecnologica che consente l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati della PA, così da semplificare gli adempimenti amministrativi di cittadini e imprese², secondo il principio europeo dell'once-only, che dispone la comunicazione delle informazioni alla PA una sola volta³.

Il 67,7% degli Us è a conoscenza della Pdnd, un dato che sale al 71,4 per cento tra le Regioni e Province autonome e all'82,4 per cento tra i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri. Più del 40 per cento degli Us, inoltre, ha aderito o intende aderire alla Pdnd, una quota che sale al 43,4 per cento tra i Comuni di minor dimensione. Il 28,8 per cento degli Us, infine, dichiara di essere già coinvolto nella Pdnd, in modo diretto o indiretto, un dato che sale al 100 per cento tra gli Altri soggetti (soggetti privati).

Per approfondimenti relativi all'organizzazione e all'attività degli uffici si rinvia alle Tavole e Figure delle sezioni 1-5 dell'Appendice, elaborate per entrambi i formati (long e short) del questionario.

¹ Misura sintetica che rappresenta i fenomeni economico-sociali su cui incide il Pnrr (cfr. Ministero dell'Economia e delle finanze, Ragioneria Generale dello Stato, *Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti Pnrr*, p. 21).

² <https://www.forumpa.it/pa-digitale/la-piattaforma-digitale-nazionale-dati-pdnd-dalla-progettazione-alle-prime-sperimentazioni-nella-pa/>.

³ <https://innovazione.gov.it/notizie/articoli/pnrr-al-via-la-piattaforma-digitale-nazionale-dati/>.

2.2 Le competenze statistiche e la formazione

A partire dall'edizione 2017, nel questionario *long form* della rilevazione Eup è stata inserita una sezione relativa alle competenze statistiche del personale degli uffici del Sistan e al loro utilizzo ai fini dell'attività svolta. Dal 2019, è stata introdotta anche una domanda specifica riguardante i corsi di formazione frequentati, con la distinzione per materia, nonché per inquadramento dei partecipanti, anche al fine di monitorare le azioni intraprese per il superamento degli eventuali gap di competenze rilevati. Con riguardo alle competenze statistiche, è stato chiesto separatamente sia il grado di conoscenza, sia il grado di applicazione di metodi e strumenti relativi alle tecniche di progettazione dei questionari, alla progettazione delle indagini statistiche, alle tecniche di campionamento, al controllo e correzione dei dati, al monitoraggio della qualità dell'indagine, nonché la conoscenza e grado di applicazione dei principali software di analisi statistica. Le stesse domande sono state poste per la conoscenza del Sistema statistico nazionale, della protezione dei dati personali e della sicurezza informatica. Anche nel corso del 2023 un importante investimento formativo ha riguardato i temi della protezione dei dati personali (32,7 per cento, +3,3 punti percentuali) e della sicurezza informatica (28,5 per cento, +5,1 punti percentuali), anche in connessione con l'applicazione del *Regolamento europeo per la protezione dei dati personali* (Gdpr). Una quota inferiore al 9 per cento degli uffici, invece, ha visto personale interno impegnato in corsi di formazione su metodologie, analisi e tecniche statistiche (Tavola 27). I risultati mostrano, anche per il 2023, una diffusa carenza di competenze specifiche (Tavola 28). In particolare, le competenze relative all'utilizzo di software per l'analisi statistica dei dati risultano approssimative o del tutto assenti in oltre i tre quarti degli uffici (76,4 per cento).

Un'analisi dettagliata rispetto alla tipologia di ente rileva, nel complesso, una maggiore debolezza da parte delle amministrazioni locali e maggiori livelli di conoscenze tecniche da parte delle Regioni e Province autonome, degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali e degli Altri soggetti (soggetti privati) (Tavole 29, 30, 31 e 32). In particolare, tra gli Us delle Regioni e province autonome il 23,8 per cento dichiara di conoscere in maniera approfondita metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e l'85 per cento li utilizza; il 39,1 per cento degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali conosce in maniera approfondita nomenclature nazionali ed internazionali e il 91,3 per cento le utilizza; il 26,1 per cento degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali conosce in maniera approfondita metodi e strumenti di controllo e correzione del dato e il 91,3 per cento li utilizza; il 27,3 per cento degli Altri soggetti (soggetti privati) conosce in maniera approfondita metodi e strumenti di controllo della qualità anche se solo il 45,5 per cento li utilizza.

Tavola 27 – Partecipazione del personale degli Uffici di statistica* a corsi di formazione per materia - Anno 2023 (valori percentuali)

Materie	% Uffici di statistica
Sistema statistico nazionale	18,8
Progettazione di un'indagine statistica	6,2
Tecniche e/o strumenti di campionamento	6,0
Tecniche di progettazione dei questionari	3,2
Strumenti di controllo e correzione dati	4,7
Strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	7,9
Software di analisi statistica	8,1
Protezione dei dati personali	32,7
Sicurezza informatica	28,5
Metodologie di analisi statistica	4,9
Analisi tematiche	8,3
Tattamento statistico di archivi amministrativi	4,7
Utilizzazione e/o metodi di integrazione delle fonti amministrative per la produzione statistica	4,4
La qualità nella statistica ufficiale	4,5

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 28 – Livello di competenze su metodi e strumenti statistici per il personale degli Uffici di statistica – Anno 2023 (valori percentuali)

	Metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti informative	Metodi e strumenti di controllo e correzione del dato	Metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	Software analisi statistica dei dati	Totale
Approfondita	4,9	5,0	5,0	10,2	8,6
Discreta	28,5	26,7	28,2	13,5	17,8
Approssimativa	38,4	32,4	35,5	13,8	20,3
Nessuna	28,2	35,8	31,3	62,6	53,4
Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 29 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti e per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	52,9	35,3	-	70,6
Prefetture-Utg	-	10,1	39,4	50,5	34,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	17,4	69,6	13,0	-	87,0
Regioni e province autonome	23,8	47,6	23,8	4,8	85,0
Province	3,1	20,3	37,5	39,1	48,7
Città metropolitane	-	25,0	50,0	25,0	44,4
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	5,6	27,5	37,8	29,1	60,1
Camere di commercio	1,5	38,5	47,7	12,3	56,1
Altre amministrazioni	-	27,8	50,0	22,2	54,8
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	54,5	9,1	18,2	55,6
Totale	4,9	28,5	38,4	28,2	57,8

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 30 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di nomenclature nazionali e internazionali e per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	23,5	52,9	23,5	-	76,5
Prefetture-Utg	1,0	7,1	41,4	50,5	40,8
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	39,1	56,5	4,3	-	91,3
Regioni e province autonome	33,3	52,4	9,5	4,8	90,0
Province	4,7	28,1	34,4	32,8	58,1
Città metropolitane	8,3	25,0	33,3	33,3	62,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	6,0	27,9	34,7	31,5	63,4
Camere di commercio	12,3	53,8	26,2	7,7	81,7
Altre amministrazioni	1,9	25,9	40,7	31,5	59,5
Altri soggetti (soggetti privati)	36,4	45,5	9,1	9,1	80,0
Totale	8,6	30,0	32,6	28,8	66,1

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 31 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti di controllo e correzione del dato e la tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	64,7	29,4	-	76,5
Prefetture-Utg	-	5,1	32,3	62,6	35,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	26,1	60,9	13,0	-	91,3
Regioni e province autonome	23,8	57,1	9,5	9,5	94,7
Province	3,1	21,9	28,1	46,9	47,1
Città metropolitane	-	33,3	33,3	33,3	62,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	5,6	26,3	31,9	36,3	65,6
Camere di commercio	0,0	35,4	47,7	16,9	35,2
Altre amministrazioni	1,9	20,4	38,9	38,9	51,5
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	45,5	36,4	-	72,7
Totale	5,0	26,7	32,4	35,8	59,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 32 - Uffici di statistica* secondo la conoscenza e l'uso di metodi e strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine e la tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	LIVELLO DI CONOSCENZA E USO				
	Approfondita	Discreta	Approssimativa	Nessuna	Utilizzati
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	41,2	41,2	5,9	50,0
Prefetture-Utg	-	10,1	34,3	55,6	43,2
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4,3	73,9	13,0	8,7	66,7
Regioni e province autonome	23,8	57,1	4,8	14,3	88,9
Province	-	25,0	28,1	46,9	41,2
Città metropolitane	-	25,0	41,7	33,3	37,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,6	29,5	35,9	27,1	66,1
Camere di commercio	1,5	30,8	46,2	21,5	33,3
Altre amministrazioni	-	20,4	50,0	29,6	50,0
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	36,4	36,4	-	45,5
Totale	5,0	28,2	35,5	31,3	55,7

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Nel 2023, il maggior investimento formativo si è concentrato sui temi legati alla protezione dei dati personali (32,7 per cento, con un aumento di 2,5 punti percentuali rispetto al 2022) considerando che 2.975 enti (85,4 per cento) hanno istituito la figura del Responsabile protezione dati, in particolare 2.500 comuni (89,6 per cento dei Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e 85,7 per cento dei Comuni di minor dimensione). A seguire, il personale degli Us ha partecipato a corsi sulla sicurezza informatica (28,5 per cento, +5,2 punti percentuali) e sul Sistema statistico nazionale (18,3 per cento, - 3,3 punti percentuali) (Tavola 32).

Tavola 32 – Uffici di statistica che hanno partecipato a corsi di formazione per tipologia di ente e area tematica - Anno 2023 (distribuzione percentuale - possibili più risposte)

	Sistema Statistico Nazionale	Protezione dei dati personali	Sicurezza informatica	Analisi tematiche	Software di analisi statistica	Metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative	La qualità nella statistica ufficiale	Metodi e tecniche di indagine	Metodologie di analisi statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	5,9	17,6	35,3	-	11,8	2,9	-	1,2	11,8
Prefetture-Utg	12,1	3,0	2,0	1,0	-	0,5	2,0	3,4	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	13,0	34,8	52,2	8,7	26,1	10,9	13,0	4,3	4,3
Regioni e province autonome	28,6	66,7	47,6	14,3	33,3	11,9	19,0	11,4	19,0
Province	12,5	35,9	40,6	7,8	15,6	5,5	3,1	1,6	4,7

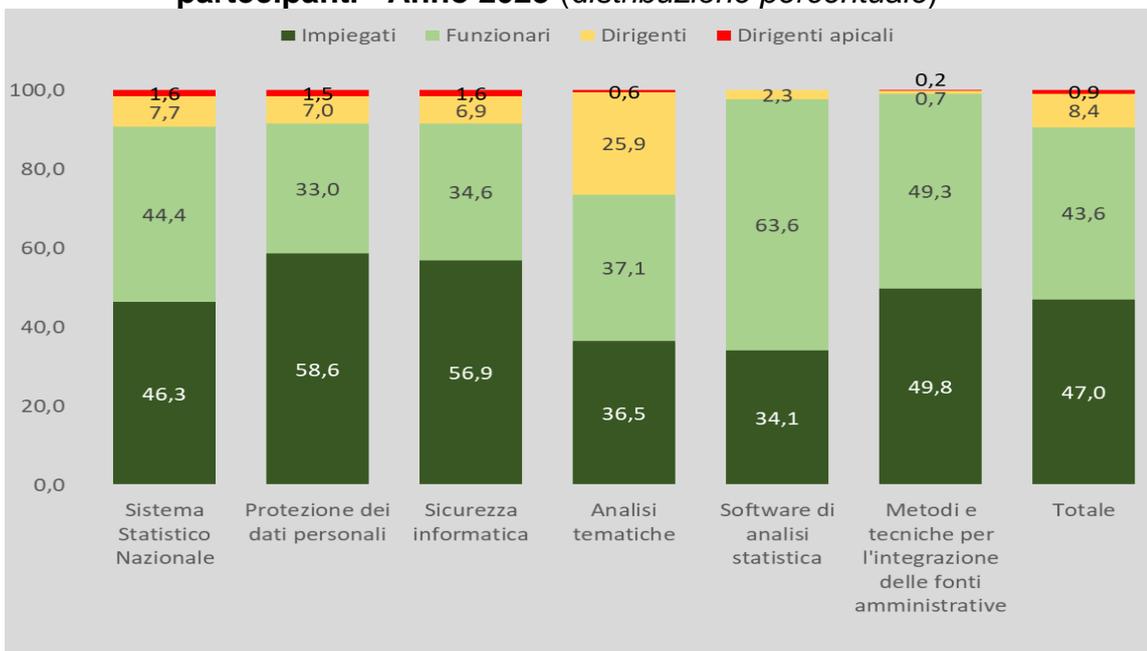
Città metropolitane	16,7	66,7	41,7	-	-	-	-	3,3	8,3
Comuni capoluogo/colonna almeno 30mila ab.	26,7	35,9	29,1	9,2	6,4	5,0	5,6	9,6	5,2
Camere di commercio	12,3	41,5	35,4	16,9	6,2	5,4	3,1	0,9	6,2
Altre amministrazioni	16,7	37,0	29,6	9,3	3,7	3,7	1,9	2,6	1,9
Altri soggetti (soggetti privati)	-	54,5	27,3	9,1	27,3	4,5	-	1,8	-
Totale	18,8	32,7	28,5	8,3	8,1	4,5	4,5	5,6	4,9

*solo rispondenti long form
Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Riguardo alla qualifica dei partecipanti ai corsi, si osserva che la maggior parte dei partecipanti ai corsi è costituita da impiegati (53,5 per cento, -1,8 punti percentuali rispetto allo scorso anno), seguiti da funzionari (38,6 per cento, +1 punto) e dirigenti (6,6 per cento, +0,2 punti).

La Figura 7 rappresenta la distribuzione dei corsi di formazione nelle principali aree tematiche, secondo la qualifica dei partecipanti. Le quote più elevate di impiegati si registrano nei corsi su protezione dei dati personali (58,6 per cento), Sistema statistico nazionale (46,3 per cento), sicurezza informatica (56,9 per cento) e metodi e tecniche per l'integrazione delle fonti amministrative (49,8 per cento). La quota di funzionari, invece, è prevalente nella frequenza di corsi dedicati a software per l'analisi statistica (63,6 per cento) e analisi tematiche (37,1 per cento). I dirigenti apicali, che comunque rappresentano una percentuale ridotta dei partecipanti alle iniziative di formazione, si concentrano sui temi della sicurezza informatica, protezione dei dati personali e Sistema statistico nazionale. I dirigenti, invece, frequentano soprattutto corsi riguardanti le analisi tematiche (25,9 per cento).

Figura 7 – Corsi di formazione nelle principali aree tematiche per qualifica dei partecipanti - Anno 2023 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, elaborazione dati da Rilevazione Eup 2024

2.3 L'evoluzione degli enti di maggior rilievo dal 2016 al 2023

L'analisi degli anni più recenti riveste particolare interesse nel caso degli enti di maggior rilievo, cui è riservato il questionario *long form*. Nella Tavola 33 si riportano alcune variabili significative riferite a struttura, attività e risorse di questi uffici nel periodo 2016-2023.

Per quanto riguarda gli aspetti organizzativi, nel periodo considerato si conferma incompiuto il pieno riconoscimento della rilevanza della funzione statistica all'interno delle amministrazioni. Infatti, resta largamente minoritaria la quota di uffici impegnati in maniera esclusiva nella funzione statistica, che negli ultimi sette anni si è sempre collocata al di sotto del 20 per cento e, nel 2023, è scesa al 17,2 per cento.

La quota di enti che definiscono le competenze degli Us all'interno dei propri atti organizzativi registra una tendenza crescente nel periodo considerato (85,3 per cento nel 2023, in aumento rispetto al 2016 e anche rispetto all'anno precedente). Cala invece leggermente la quota degli enti che svolgono attività statistica auto-diretta (48,3 per cento, -0,7 punti percentuali rispetto al 2022 ma +0,5 punti rispetto al 2016). Nel 2023 si registra un incremento della percentuale di uffici che diffondono informazioni statistiche (57,2 per cento, 56,3 per cento nel 2022), sebbene tale valore sia ancora inferiore rispetto al 2016 (57,8 per cento).

Nel corso degli ultimi anni la composizione della rete Sistan è rimasta pressoché stabile a livello quantitativo. Infatti, la modesta diminuzione del numero degli uffici, passati da 3.351 nel 2016 a 3.305 nel 2023, è ascrivibile soprattutto a processi di riorganizzazione amministrativa, che continuano a interessare le Camere di commercio e alcune amministrazioni comunali, determinando un accorpamento fra enti e la conseguente soppressione di alcuni uffici. Riguardo alle dotazioni di risorse umane, si osserva un andamento altalenante dal 2016 ad oggi; in particolare nell'ultimo anno gli addetti si attestano per la prima volta sotto la soglia di 2.500 (con un calo di 140 rispetto al 2022). Parallelamente, diminuisce anche il numero medio di addetti per ufficio che passa da 4,2 a 4,0 tornando così ai valori registrati negli anni 2020 e 2021.

Tavola 33 – Evoluzione di alcune variabili relative a struttura, attività e risorse degli uffici del Sistan ^(a) – Anni 2016-2023 (valori percentuali, assoluti e medie)

	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Uffici che svolgono attività statistica	18,6	18,2	19,3	18,3	18,0	18,2	17,3	17,2
Uffici le cui competenze sono definite negli atti	82,3	84,8	85,4	84,9	82,8	85,9	83,2	85,3
Uffici che hanno svolto attività autodiretta (%)	47,8	47,6	44,1	45,0	48,8	49,4	49,0	48,3
Uffici che hanno diffuso informazioni statistiche	57,8	59,0	58,1	56,3	56,4	55,1	56,3	57,2
Numero totale di addetti	2.759	2.606	2.696	2.606	2.546	2.508	2.586	2.446
Numero medio di addetti	4,2	4,2	4,3	4,1	4,0	4,0	4,2	4,0

^(a) I dati sono riferiti ai soli Comuni con almeno 30mila ab. e ad altre amministrazioni.

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2017-2024

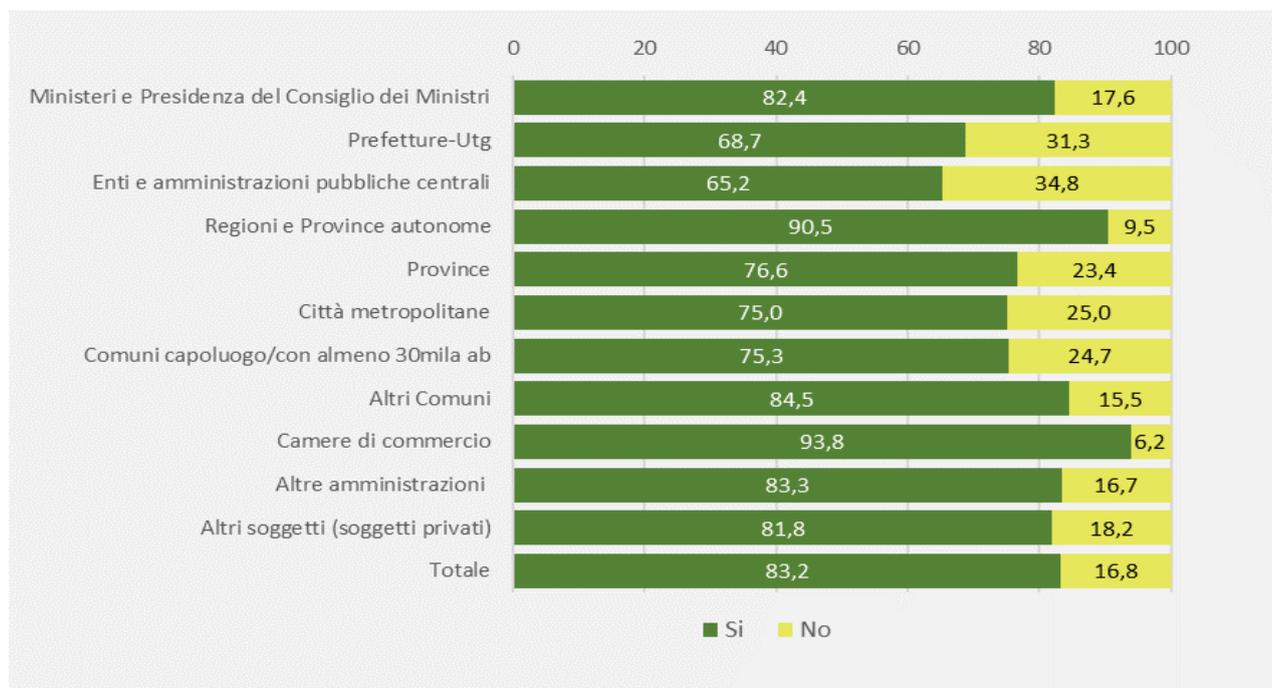
2.4 L'applicazione della legge n. 53/2022 negli Uffici di statistica

La legge 53/2022 prescrive che gli uffici, gli enti, gli organismi e i soggetti pubblici e privati che partecipano all'informazione statistica ufficiale debbano rilevare, elaborare e diffondere i dati relativi alle persone disaggregati per uomini e donne. Per verificare l'applicazione della legge da parte degli Us del Sistan, già a partire dall'edizione 2023 della rilevazione Eup sono stati introdotti due nuovi quesiti. Il

primo è volto a rilevare se gli Us, nello svolgimento delle proprie funzioni, assicurano la disaggregazione e l'uguale visibilità dei dati relativi a donne e uomini. Tale quesito è strutturato in maniera tale da premettere anche di specificare quali fasi del processo di produzione statistica (rilevazione, elaborazione, produzione di indicatori sensibili al genere e diffusione) rispondano alla prescrizione della legge 53/2022. Il secondo quesito, rivolto solo agli enti del Sistan che non sono in linea con quanto richiesto dalla legge, chiede di specificarne le ragioni.

Come risulta dalla Figura 8, l'83,2 per cento degli Us dichiara di garantire la disaggregazione e la visibilità dei dati distinti tra uomini e donne, un valore sostanzialmente in linea con quello del 2022 (84,1 per cento). Considerando la tipologia di ente, il valore più elevato si riscontra tra le Camere di commercio (93,8 per cento), seguite dalle Regioni e le Province autonome (90,5 per cento). La quota più bassa di Us che dichiarano di ottemperare a quanto previsto dalla legge n. 53/2022, invece, si registra tra gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (65,2 per cento).

Figura 8 – Uffici di statistica che considerano o meno la disaggregazione e la visibilità dei dati per genere, per tipologia di ente – Anno 2023 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Più in dettaglio, la Tavola 34 mostra che gli Us impegnati nella disaggregazione dei dati per genere svolgono questa operazione più nella fase della rilevazione dei dati (69,0 per cento) che in quella della loro elaborazione (53,8 per cento) e meno ancora in quella della loro diffusione (44,0 per cento). Ancora minore è l'incidenza degli Us che dichiarano di produrre indicatori sensibili al genere (21,6 per cento), anche se si osservano eccezioni di rilievo tra le Regioni e Province autonome (73,7 per cento) e le Città metropolitane (55,6 per cento).

Tavola 34 – Uffici di statistica che considerano i dati per genere in diverse fasi del processo di produzione delle statistiche per tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali - possibili più risposte)

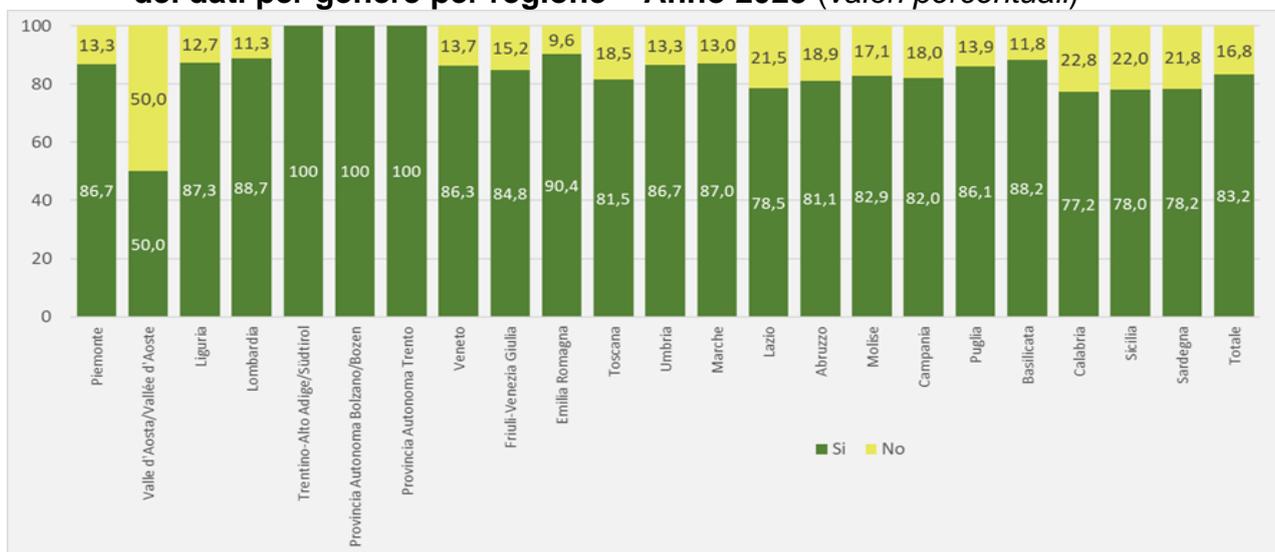
TIPOLOGIA DI ENTE	Rilevazione	Elaborazione	Produzione di indicatori sensibili al genere	Diffusione
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei	71,4	64,3	42,9	78,6

Prefetture-Utg	73,5	45,6	14,7	35,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	86,7	100,0	46,7	86,7
Regioni e province autonome	57,9	73,7	73,7	88,2
Province	55,1	61,2	38,8	59,6
Città metropolitane	55,6	88,9	55,6	62,5
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	58,7	60,3	30,2	51,1
Altri Comuni	71,4	51,9	19,6	40,8
Camere di commercio	23,0	72,1	26,2	80,0
Altre amministrazioni	64,4	53,3	22,2	50,0
Altri soggetti (soggetti privati)	44,4	100,0	44,4	88,9
Totale	69,0	53,8	21,6	44,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

A livello territoriale, le quote più elevate di enti che disaggregano i dati per genere si riscontrano nella Provincia autonoma di Trento (100 per cento), nella Provincia autonoma di Bolzano (100 per cento) e in Emilia-Romagna (90,4 per cento). Le quote più basse, invece, si registrano tra gli Us della Calabria (77,2 per cento) e della Valle d'Aosta (50 per cento) (Figura 9).

Figura 9 - Uffici di statistica che considerano o meno la disaggregazione e la visibilità dei dati per genere per regione – Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Sempre a livello territoriale, con riferimento alle fasi del processo di produzione delle statistiche (Tavola 35), si segnala che il 100 per cento degli Us della Valle d'Aosta considera i dati per genere nelle quattro le fasi elencate. Il medesimo valore di punta, ancorché limitato alle fasi di elaborazione e diffusione dei dati, si riscontra nelle due Province autonome di Trento e di Bolzano.

Gli Us che non assicurano la disaggregazione per genere o l'uguale visibilità dei dati distinti per uomini e donne, pari al 16,8 per cento del totale dei rispondenti, hanno spiegato che l'inosservanza dell'obbligo normativo dipende da vari motivi. Tra questi, spicca la mancanza di tempo (43,0 per cento dei casi), seguita dalla mancanza di competenze necessarie (30,0 per cento), di interesse da parte dell'amministrazione di appartenenza (27,9 per cento) e di risorse economiche (23,9 per cento). Gli Us hanno dichiarato anche altri motivi (1,3 per cento), tra cui la poca pertinenza con le funzioni svolte. Da segnalare, infine, la quota rilevante di Us (19,7 per cento) che ha dichiarato di non essere a conoscenza della legge n. 53/2022 (Tavola 36).

Tavola 35 – Uffici di statistica che considerano i dati per genere secondo le fasi del processo di produzione delle statistiche, per regione – Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

REGIONI/PROVINCE AUTONOME	Rilevazione	Elaborazione	Produzione di indicatori sensibili al genere	Diffusione
Piemonte	56,5	61,2	18,8	39,5
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	100,0	100,0	100,0	100,0
Liguria	73,3	59,3	23,8	43,9
Lombardia	65,7	60,2	22,3	44,9
Trentino-Alto Adige/Südtirol	50,0	100,0	50,0	100,0
<i>Provincia Autonoma Bolzano/Bozen</i>	66,7	100,0	33,3	100,0
<i>Provincia Autonoma Trento</i>	33,3	100,0	66,7	100,0
Veneto	55,5	61,0	24,4	52,8
Friuli-Venezia Giulia	65,2	64,0	23,6	41,0
Emilia-Romagna	60,9	62,3	25,1	56,2
Toscana	69,3	59,4	24,8	52,1
Umbria	69,2	55,1	28,2	56,9
Marche	77,5	57,5	20,0	49,3
Lazio	71,6	61,8	31,4	52,5
Abruzzo	72,1	46,0	19,1	42,3
Molise	73,3	41,4	17,2	36,9
Campania	64,8	41,3	19,4	40,5
Puglia	69,4	41,9	16,1	35,1
Basilicata	75,3	46,4	21,6	35,4
Calabria	77,5	45,0	12,9	31,0
Sicilia	73,8	47,2	19,5	41,4
Sardegna	68,4	58,6	21,8	36,8
Totale	69,0	53,8	21,6	44,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 36 – Motivi della mancata disaggregazione/visibilità dei dati per genere, per tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali possibili più risposte)

TIPOLOGIA DI ENTE	Non conoscenza a della legge 53/2022	Mancanza di tempo	Mancanza di interesse da parte dell'amministrazione	Mancanza di competenze necessarie	Mancanza di risorse economiche	Altre cause
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	-	-	17,6
Prefetture-Utg	10,5	42,1	36,8	42,1	-	13,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	-	-	-	-	34,8
Regioni e province	-	-	-	50,0	50,0	-
Province	-	50,0	30,0	-	20,0	7,8
Città metropolitane	33,3	-	33,3	-	33,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	16,4	38,2	45,5	36,4	25,5	2,8
Altri Comuni	21,1	44,1	25,3	28,2	24,5	-
Camere di commercio	-	100,0	-	-	100,0	3,1
Altre amministrazioni	28,6	28,6	14,3	57,1	14,3	3,7
Altri soggetti (soggetti)	-	-	-	-	-	18,2
Totale	19,7	43,0	27,9	30,0	23,9	1,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

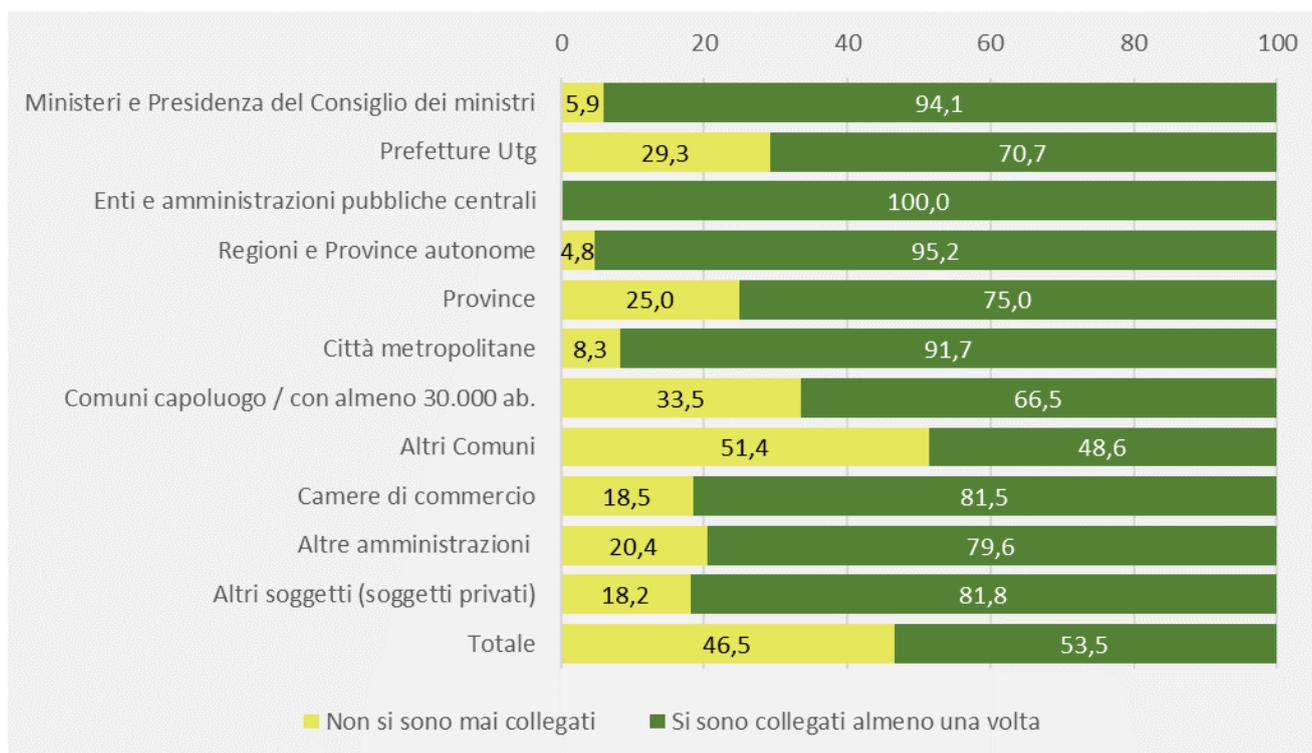
2.5 La rete del Sistema statistico nazionale

2.5.1 Il sito web

I risultati della rilevazione Eup consentono una valutazione dell'utilizzo del sito del Sistan attraverso un insieme di domande volto a raccogliere il punto di vista dei soggetti del Sistema.

Dalle risposte sintetizzate nella Figura 10 emerge che nel 2023 oltre metà degli enti del Sistema (53,5 per cento) ha visitato il sito, un dato sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente (53,8 per cento). Hanno dichiarato di essersi collegati al sito almeno una volta tutti gli enti e tutte le amministrazioni pubbliche centrali e quasi tutte le Regioni e Province autonome (95,2 per cento) e i Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (94,1 per cento). Quote superiori all'80 per cento si registrano anche per le Città metropolitane (91,7 per cento), per gli Altri soggetti (soggetti privati) (81,8 per cento) e per le Camere di commercio (81,5 per cento). La percentuale più elevata di enti che non si sono mai collegati al sito, invece, si registra tra i Comuni (48,6 per cento dei Comuni di minor dimensione, 66,5 per cento dei Comuni capoluogo o con almeno 30mila abitanti).

Figura 10 – Uffici di statistica per utilizzo del portale Sistan e tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Quanto alla frequenza d'uso del sito, la Tavola 37 mostra che il 75,2 per cento degli Us lo visita da 1 a 10 volte l'anno, mentre circa un quinto naviga più assiduamente, collegandosi una o più volte al mese. Da sottolineare la frequenza d'uso del sito da parte delle Regioni e Province autonome e degli Altri soggetti (soggetti privati): accorpando le classi di quanti accedono una volta al mese e di quanti consultano il portale più volte al mese, risultano valori rispettivamente del 70 e del 55,6 per cento.

Tavola 37 – Uffici di statistica per frequenza di collegamento al portale Sistan e tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	1 volta l'anno	2-3 volte l'anno	4-10 volte l'anno	1 volta al mese	Più volte al mese	Non sa/non risponde	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	6,3	-	43,8	43,8	6,3	-	100,0
Prefetture-Utg	7,1	50,0	20,0	17,1	2,9	2,9	100,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	-	13,0	43,5	21,7	21,7	-	100,0
Regioni e province autonome	-	10,0	20,0	15,0	55,0	-	100,0
Province	4,2	35,4	18,8	18,8	18,8	4,2	100,0
Città metropolitane	-	36,4	27,3	18,2	18,2	-	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	5,4	43,7	18,0	18,6	10,2	4,2	100,0
Altri Comuni	10,2	51,0	17,8	9,9	3,6	7,4	100,0
Camere di commercio	1,9	26,4	26,4	26,4	17,0	1,9	100,0
Altre amministrazioni	7,0	58,1	16,3	9,3	4,7	4,7	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	11,1	22,2	11,1	44,4	11,1	-	100,0
Totale	8,8	47,6	18,8	12,5	6,0	6,3	100,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Le notizie, i prodotti e gli eventi di interesse nazionale continuano a essere le aree maggiormente visitate dagli enti (41,8 per cento, +1,2 punti percentuali rispetto al 2022), soprattutto e dagli Altri soggetti (soggetti privati) (88,9 per cento, +44,4 punti percentuali) (Tavola 38). L'Agenda Sistan è la pagina web più visitata (47,5 per cento, +1,3 punti percentuali), soprattutto dalle Camere di commercio (77,4 per cento, +10,2 punti percentuali). L'area riguardante gli enti Sistan locali (segue da Tavola 38) è visitata dal 25,8 per cento dei rispondenti (+2 punti percentuali rispetto al 2022), e in questo caso si evidenziano tra i fruitori importanti le Città metropolitane (32,3 per cento, -1 punto percentuale). Valori più bassi si riscontrano nelle aree "Organizzazione del Sistan" (7,3 per cento, -0,7 punti percentuali) e "Strumenti in rete" (6,5 per cento, -1,3 punti percentuali), utilizzate molto da Regioni e province autonome (rispettivamente 40,0 e 75,5 per cento) e piuttosto poco dai Comuni di minori dimensioni (rispettivamente 5,6 e 2,3 per cento).

Tavola 38 - Uffici di statistica per aree del portale Sistan visitate per tipologia dell'ente Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Notizie, prodotti, eventi di interesse		Pagine dedicate		Enti Sistan centrali
	Nazionale	Locale	Articoli di approfondimento	Agenda Sistan	
Ministeri e Presidenza del Consiglio	50,0	-	-	50,0	50,0
Prefetture-Utg	55,7	48,6	14,3	34,3	7,1
Enti e amministrazioni pubbliche	47,8	-	13,0	47,8	43,5
Regioni e province autonome	55,0	30,0	25,0	45,0	5,0
Province	50,0	33,3	18,8	52,1	2,1
Città metropolitane	54,5	63,6	9,1	54,5	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	44,3	31,1	21,6	49,7	4,2
Altri Comuni	39,3	31,2	17,3	47,0	4,0
Camere di commercio	45,3	54,7	20,8	77,4	-
Altre amministrazioni	44,2	41,9	14,0	34,9	-
Altri soggetti (soggetti privati)	88,9	11,1	11,1	33,3	11,1
Totale	41,8	32,3	17,4	47,5	4,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

segue da Tavola 38 - Uffici di statistica per aree del portale Sistan visitate per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Attività enti Sistan locali	Organizzazione Sistan	Strumenti in rete	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei	6,3	31,3	68,8	-
Prefetture-Utg	31,4	1,4	2,9	2,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	8,7	30,4	60,9	4,3
Regioni e province autonome	5,0	40,0	75,0	5,0
Province	29,2	12,5	16,7	-
Città metropolitane	18,2	9,1	18,2	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	32,3	9,6	10,2	-
Altri Comuni	25,9	5,6	2,3	-
Camere di commercio	15,1	5,7	13,2	-
Altre amministrazioni locali	30,2	11,6	9,3	2,3
Altri soggetti (soggetti privati)	-	33,3	44,4	-
Totale	25,8	7,3	6,5	0,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

2.5.2 I canali di comunicazione dell'Istat

Nel complesso, i canali di comunicazione social dell'Istat (*Facebook, Instagram, Twitter-X, LinkedIn, Youtube*) sono utilizzati solo dall'8,3 per cento degli Us, che hanno dichiarato di avervi fatto ricorso almeno una volta nel corso del 2023. In particolare, la loro attenzione è rivolta a Facebook (13,8 per cento), specie tra gli Us delle Regioni e Province autonome (38,1 per cento) e delle Altre amministrazioni (29,6 per cento). A seguire, gli Us si collegano al canale Youtube dell'Istat (12,6 per cento), con quote che crescono notevolmente tra gli Us degli Enti e amministrazioni pubbliche centrali (39,1 per cento) e, soprattutto, tra quelli delle Regioni e Province autonome (61,9 per cento) (Tavola 39).

Tavola 39 - Uffici di statistica per frequenza di collegamento ai canali di comunicazione social dell'istat e per tipologia dell'ente - Anno 2023 (distribuzione percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTE	Facebook	Youtube	Instagram	Twitter	LinkedIn
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	23,5	23,5	5,9	17,6	17,6
Prefetture-Utg	6,1	10,1	6,1	-	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	8,7	39,1	8,7	21,7	21,7
Regioni e Province autonome	38,1	61,9	28,6	23,8	23,8
Province	14,1	21,9	6,3	4,7	3,1
Città metropolitane	25,0	33,3	16,7	25,0	16,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	22,7	21,9	12,7	7,6	7,6
Altri Comuni	12,6	10,2	6,3	3,0	2,9
Camere di commercio	20,0	21,5	9,2	16,9	13,8
Altre amministrazioni	29,6	25,9	11,1	11,1	7,4
Altri soggetti (soggetti privati)	-	27,3	18,2	45,5	27,3
Totale	13,8	12,6	7,1	4,2	3,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tra i canali di comunicazione tradizionali, nel corso del 2023 le due modalità più largamente utilizzate per entrare in contatto con l'Istat sono state le e-mail di servizio/istituzionali (utilizzate dall'82,4 per cento degli Us nel complesso, 100 per cento nel caso dei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri) e il contatto diretto con i referenti Istat degli uffici territoriali (72,6 per cento in totale; 90,8 per

cento dei Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.). Quote minori di Us hanno contattato i numeri verdi messi a disposizione dall'Istituto (35,3 per cento) e i referenti Istat della sede di Roma (31,3 per cento) (Tavola 40). Nella quasi totalità dei casi, i tempi di risposta sono stati considerati soddisfacenti, soprattutto a seguito di contatti con i referenti Istat degli uffici territoriali (98,4 per cento dei casi) e attraverso le e-mail di servizio/istituzionali (97,3 per cento). Tutti gli Enti e amministrazioni pubbliche centrali, le Città metropolitane e gli Altri soggetti (soggetti privati) sono rimasti soddisfatti dei diversi canali di comunicazione con l'Istat (Tavola 41).

Tavola 40 - Uffici di statistica per canali di comunicazione diretta con l'Istat per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mail di servizio/istituzionali	Numero verde	Referenti Istat sede di Roma	Referenti Istat uffici territoriali
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei	100,0	47,1	88,2	5,9
Prefetture-Utg	88,9	8,1	35,4	87,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	95,7	43,5	82,6	13,0
Regioni e Province autonome	90,5	47,6	90,5	90,5
Province	60,9	31,3	32,8	53,1
Città metropolitane	58,3	41,7	25,0	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	92,8	65,3	62,2	90,8
Altri Comuni	81,6	33,7	26,8	72,0
Camere di commercio	76,9	12,3	33,8	60,0
Altre amministrazioni	88,9	44,4	31,5	83,3
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	18,2	45,5	9,1
Totale	82,4	35,3	31,3	72,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 41 - Uffici di statistica soddisfatti dei tempi di risposta dei diversi canali di comunicazione diretta con l'Istat, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mail di servizio/istituzionali	Numero verde	Referenti Istat sede di Roma	Referenti Istat uffici territoriali
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei	100,0	87,5	100,0	100,0
Prefetture-Utg	100,0	87,5	100,0	98,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0	100,0	100,0	100,0
Regioni e Province autonome	94,7	90,0	94,7	100,0
Province	100,0	95,0	95,2	100,0
Città metropolitane	100,0	100,0	100,0	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	96,1	94,5	94,9	98,2
Altri Comuni	97,4	91,7	96,3	98,4
Camere di commercio	92,0	100,0	95,5	94,9
Altre amministrazioni	95,8	95,8	94,1	100,0
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0	100,0	100,0	100,0
Totale	97,3	92,4	96,3	98,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

2.6 La diffusione dei calendari degli output informativi degli enti del Sistan

In risposta alla raccomandazione n. 2 del Peer Review Report per l'Italia sull'adesione al Codice delle statistiche europee, dal 2023 sul modello di rilevazione Eup sono stati introdotti alcuni quesiti sulla calendarizzazione o meno degli output informativi dei soggetti del Sistan.

Dall'analisi dei risultati emerge che solo il 6,4 per cento degli Us dichiara di redigere e diffondere un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici. Questo dato raggiunge il valore più elevato tra gli Altri soggetti (soggetti privati) (44,4 per cento), seguiti dai Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri (26,7 per cento) e dalle Regioni e Province autonome (21,1 per cento). Gli Us che dichiarano di redigere un calendario senza tuttavia diffonderlo sono l'11,6 per cento (Enti e amministrazioni pubbliche centrali 38,1 per cento e Regioni e Province autonome 36,8 per cento); invece, l'82 per cento non lo utilizza per la diffusione di risultati e prodotti statistici (Tavola 42).

Tavola 42 - Uffici di statistica che redigono e diffondono (O NON) preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici per tipologia dell'ente – Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA DI ENTE	Viene redatto e diffuso	Viene redatto ma non diffuso	Nè redatto nè diffuso
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	26,7	6,7	66,7
Prefetture-Utg	3,1	12,5	84,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	9,5	38,1	52,4
Regioni e Province autonome	21,1	36,8	42,1
Province	6,3	9,4	84,4
Città metropolitane	-	22,2	77,8
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab	3,8	19,1	77,1
Altri Comuni	6,0	7,4	86,6
Camere di commercio	4,8	20,6	74,6
Altre amministrazioni	-	18,2	81,8
Altri soggetti (soggetti privati)	44,4	22,2	33,3
Totale	6,4	11,6	82,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Come si evince dalla Tavola 43, tra le motivazioni che spingono gli Us alla redazione di un calendario ma non alla sua diffusione preventiva, le più frequenti sono quelle di considerarlo solo per uso interno (38,7 per cento; la totalità dei Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri e degli Altri soggetti) oppure non obbligatorio (21,8 per cento; 50,0 per cento delle Città Metropolitane).

Se si considerano, invece, gli Us che non redigono i calendari (Tavola 44), le motivazioni addotte riguardano soprattutto la mancanza di tempo (37,2 per cento; Altri Comuni 42,4 per cento), il non considerarli obbligatori (21,5 per cento; Altri soggetti 66,7 per cento) e problemi organizzativi (18,7 per cento; Enti e amministrazioni pubbliche centrali 45,5 per cento).

Tavola 43 - Uffici di statistica che redigono ma non diffondono preventivamente un calendario della diffusione per tipologia dell'ente e per motivo – Anno 2023
(distribuzione percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mancanza tempo	Mancanza interesse	Mancanza competenze necessarie	Mancanza risorse economiche	Problemi organizzativi	Ente non cura direttamente la produzione di lavori statistici	Non obbligatorio	Calendario ritenuto documento a esclusivo uso interno
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0	-	-	-	100,0	-	-	100,0
Prefetture-Utg	-	25,0	25,0	-	-	-	-	50,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	12,5	12,5	-	-	12,5	12,5	12,5	25,0
Regioni e Province autonome	14,3	-	-	-	28,6	-	14,3	71,4
Province	-	33,3	-	-	-	-	33,3	66,7
Città metropolitane	50,0	-	50,0	-	50,0	50,0	50,0	50,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	12,0	8,0	-	4,0	20,0	4,0	28,0	48,0
Altri Comuni	34,0	10,0	6,0	22,0	22,0	-	24,0	14,0
Camere di commercio	-	-	7,7	-	-	-	15,4	69,2
Altre amministrazioni	-	-	-	25,0	25,0	-	25,0	75,0
Altri soggetti (soggetti privati)	-	-	-	-	-	-	-	100,0
Totale	20,2	8,4	5,0	10,9	18,5	2,5	21,8	38,7

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 44 - Uffici di statistica che non redigono nè diffondono preventivamente un calendario della diffusione per tipologia dell'ente e per motivo – Anno 2023
(distribuzione percentuale)

TIPOLOGIA DI ENTE	Mancanza tempo	Mancanza interesse	Mancanza competenze necessarie	Mancanza risorse economiche	Problemi organizzativi	Ente non cura direttamente la produzione di lavori statistici	Non obbligatorio	Calendario ritenuto documento a esclusivo uso interno
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0	-	-	-	100,0	-	-	100,0
Prefetture-Utg	-	25,0	25,0	-	-	-	-	50,0
Enti e amministrazioni	12,5	12,5	-	-	12,5	12,5	12,5	25,0

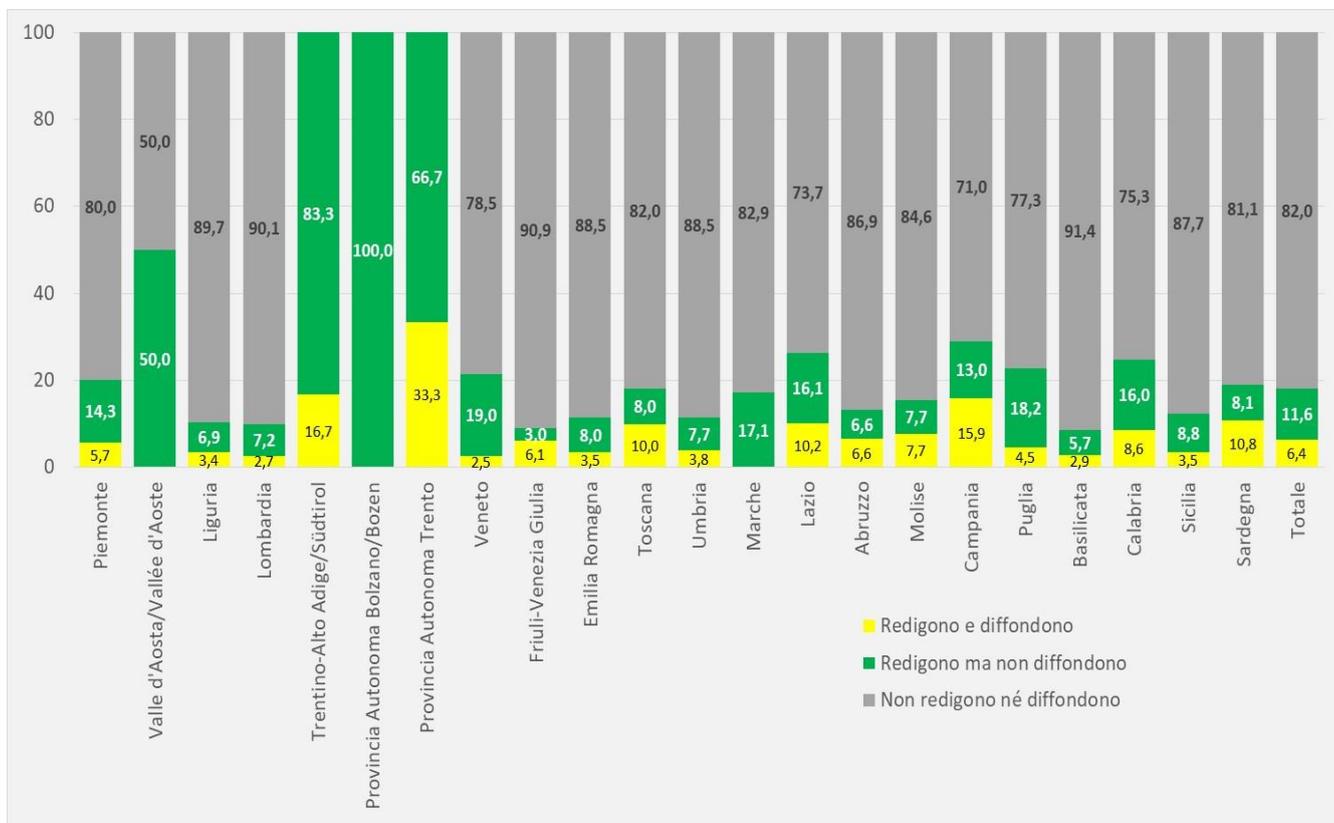
TIPOLOGIA DI ENTE	Mancanza tempo	Mancanza interesse	Mancanza competenze necessarie	Mancanza risorse economiche	Problemi organizzativi	Ente non cura direttamente la produzione di lavori statistici	Non obbligatorio	Calendario ritenuto documento a esclusivo uso interno
enti pubbliche centrali								
Regioni e Province autonome	10,0	20,0	-	10,0	10,0	20,0	20,0	10,0
Province	11,1	3,7	11,1	-	11,1	51,9	22,2	7,4
Città metropolitane	9,1	-	-	-	45,5	9,1	54,5	18,2
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	-	12,5	-	-	-	25,0	50,0	12,5
Altri Comuni	18,5	11,1	7,4	-	25,9	11,1	25,9	11,1
Camere di commercio	-	28,6	-	-	14,3	14,3	42,9	28,6
Altre amministrazioni	37,6	18,8	12,9	6,9	18,8	18,8	22,8	9,9
Altri soggetti (soggetti privati)	42,4	16,3	14,8	14,6	17,9	17,2	19,4	6,5
Totale	27,7	8,5	4,3	8,5	29,8	8,5	27,7	21,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

A livello territoriale (Figura 11), gli enti che mostrano maggiore attenzione alla redazione e diffusione di un calendario di output informativi si concentrano nella Provincia autonoma di Trento (33,3 per cento) e in Campania (15,9 per cento).

Gli enti che redigono un calendario senza diffonderlo, invece, sono concentrati nella Provincia autonoma di Bolzano (100 per cento), nella Provincia autonoma di Trento (66,7 per cento) e nella Valle d'Aosta (50 per cento). Le regioni dove la maggioranza degli enti non si dedica ad alcuna di queste attività, infine, sono la Basilicata (91,4 per cento), il Friuli-Venezia Giulia (90,9 per cento) e la Lombardia (90,1 per cento).

Figura 11 - Uffici di statistica che redigono e diffondono preventivamente un calendario della diffusione sui principali risultati e prodotti statistici, per regione – Anno 2023 (distribuzione percentuale)



Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

APPENDICE

SEZIONE 1: elementi identificativi e responsabile dell'ufficio di statistica

Tavola 1.1 - Uffici di statistica con responsabile presente in pianta organica - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	88,2
Prefetture Utg	99,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	95,7
Regioni e Province autonome	90,5
Province	92,2
Città metropolitane	91,7
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	94,4
Altri Comuni	79,2
Camere di commercio	95,4
Altre amministrazioni	83,3
Altri soggetti (soggetti privati)	100,0
Totale	82,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 1.1a - Uffici di statistica con responsabile a tempo indeterminato - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	31,3
Prefetture Utg	65,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	45,0
Regioni e Province autonome	36,8
Province	58,0
Città metropolitane	40,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	71,2
Altri Comuni	73,3
Camere di commercio	77,2
Altre amministrazioni	46,7
Altri soggetti (soggetti privati)	90,9
Totale	71,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 1.2 - Responsabili degli Uffici di statistica per genere, classe di età e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso		Età			
	Femmine	Maschi	fino a 29 anni	30-44 anni	45-59 anni	60 anni e oltre
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	62,5	37,5	-	25,0	62,5	12,5
Prefetture Utg	51,5	48,5	-	49,5	35,1	15,5
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	54,5	45,5	-	4,5	86,4	9,1
Regioni e Province autonome	25,0	75,0	-	5,0	65,0	30,0
Province	48,4	51,6	-	1,6	62,9	35,5
Città metropolitane	50,0	50,0	8,3	16,7	41,7	33,3
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	56,1	43,9	-	9,3	60,2	30,5
Altri Comuni	56,2	43,8	1,3	17,6	53,5	27,5
Camere di commercio	59,4	40,6	-	7,8	67,2	25,0
Altre amministrazioni	59,6	40,4	1,9	7,7	67,3	23,1
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	45,5	-	-	100,0	-
Totale	55,8	44,2	1,2	17,1	54,6	27,2

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 1.3 - Responsabili dell'ufficio di statistica per titolo di studio e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Titolo di studio post lauream	Laurea/diploma di laurea	Diploma di istruzione secondaria superiore	Titolo inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	68,8	31,3	-	-
Prefetture Utg	38,1	61,9	-	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	59,1	40,9	-	-
Regioni e province autonome	35,0	65,0	-	-
Province	14,5	67,7	17,7	-
Città metropolitane	8,3	91,7	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	16,7	63,0	20,3	-
Altri Comuni	5,3	55,8	38,0	0,9
Camere di commercio	25,0	68,8	6,3	-
Altre amministrazioni	9,6	71,2	19,2	-
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	72,7	-	-
Totale	8,8	57,3	33,1	0,8

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 1.4 - Responsabili degli Uffici di statistica per ambito disciplinare del titolo di studio post lauream e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Economico-statistico	Giuridico	Politico-sociale	Ingegneristico	Informatico	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	68,8	12,5	6,3	-	6,3	6,3
Prefetture Utg	2,1	92,8	4,1	-	-	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	72,7	4,5	4,5	4,5	4,5	9,1
Regioni e province autonome	70,0	-	10,0	10,0	-	10,0
Province	43,1	23,5	13,7	5,9	3,9	9,8
Città metropolitane	41,7	25,0	8,3	16,7	8,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	31,1	41,8	8,7	5,6	5,6	7,1
Altri Comuni	20,2	46,9	15,3	3,5	0,7	13,4
Camere di commercio	71,7	13,3	8,3	-	-	6,7
Altre amministrazioni	38,1	38,1	9,5	4,8	-	9,5
Altri soggetti (soggetti privati)	72,7	-	-	27,3	-	-
Totale	24,6	45,3	13,4	3,8	1,3	11,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 2: assetto organizzativo**Tavola 2.1 - Funzioni ulteriori degli Uffici di statistica - Anno 2023** (valori percentuali - possibili più risposte)

FUNZIONI DELL'UFFICIO DI STATISTICA	Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab. e altre Amministrazioni	Altri comuni
Uffici di diretta collaborazione con l'organo politico	17,0	18,9
Segretariato generale, Ufficio del Direttore generale o del Capo dipartimento	16,2	11,6
Affari generali e materie connesse	19,8	32,7
Programmazione e controllo di gestione	13,9	6,9
Sistemi informativi	21,7	12,2
Informazione/comunicazione	16,4	15,1
Servizi demografici, anagrafe e servizio elettorale	35,4	90,6
Ufficio tecnico, urbanistica, cartografica, toponomastica	6,5	8,5
Ufficio Studi	15,7	2,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 2.2 – Uffici di statistica nei quali opera la figura del Responsabile protezione dati (DPO – Data Protection Officer) - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	% Uffici di statistica
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	100,0
Prefetture Utg	35,4
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	100,0
Regioni e province autonome	95,2
Province	98,4
Città metropolitane	100,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	89,6
Altri Comuni	85,7
Camere di commercio	96,9
Altre amministrazioni	96,3
Altri soggetti (soggetti privati)	90,9
Totale	85,4

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 3: personale e altre risorse dell'ufficio di statistica

Tavola 3.1 - Personale degli Uffici di statistica per sesso e classe di età e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Sesso		Classe di età			
	donne	uomini	fino a 29 anni	30-44 anni	45-60 anni	60 anni e oltre
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	61,7	38,3	4,7	15,6	65,6	14,1
Prefetture Utg	60,9	39,1	-	17,8	56,3	25,9
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	49,4	50,6	0,4	12,7	67,8	19,2
Regioni e province autonome	53,9	46,1	1,7	15,8	68,9	13,7
Province	52,0	48,0	1,6	7,2	61,6	29,6
Città metropolitane	47,2	52,8	8,3	22,2	33,3	36,1
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	57,2	42,8	2,7	15,6	57,8	24,0
Altri comuni	64,4	35,6	2,5	21,3	54,1	22,0
Camere di commercio	60,8	39,2	4,8	14,0	65,1	16,1
Altre amministrazioni	64,1	35,9	5,5	24,1	52,4	17,9
Altri soggetti (soggetti privati)	51,2	48,8	9,8	24,4	63,4	2,4
Totale	62,3	37,7	2,5	19,8	55,9	21,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 3.2 - Personale dipendente degli Uffici di statistica per qualifica e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Dirigenti	Dirigenti con competenze statistico-attuariali	Funzionari/quadri/ricercatori/tecnologi	Impiegati	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	9,2	4,2	63,3	25,0	2,5
Prefetture Utg	21,5	-	34,0	44,4	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	4,9	18,5	41,0	35,1	19,0
Regioni e province autonome	3,9	3,9	53,9	41,4	0,9
Province	20,5	1,6	47,5	32,0	-
Città metropolitane	2,9	-	50,0	47,1	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	7,7	0,6	29,3	61,9	1,1
Altri Comuni	8,3	0,9	21,8	68,3	1,6
Camere di commercio	3,8	1,1	43,2	52,5	0,5
Altre amministrazioni	11,5	3,6	28,1	57,6	2,9
Altri soggetti (soggetti privati)	5,6	5,6	44,4	50,0	-
Totale	8,8	1,4	26,3	63,0	1,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 3.3 - Uffici di statistica per valutazione dell'adeguatezza delle risorse informatiche e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Del tutto adeguate	Abbastanza adeguate	Poco adeguate	Per niente adeguate
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	11,8	70,6	17,6	-
Prefetture Utg	21,2	69,7	8,1	1,0
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	21,7	69,6	8,7	-
Regioni e province autonome	28,6	52,4	14,3	4,8
Province	25,0	62,5	6,3	6,3
Città metropolitane	8,3	83,3	8,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	21,5	61,4	15,5	1,6

Altri Comuni	19,5	66,2	12,2	2,1
Camere di commercio	23,1	67,7	7,7	1,5
Altre amministrazioni	27,8	57,4	13,0	1,9
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	45,5	-	-
Totale	11,8	70,6	17,6	-

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 3.4 – Uffici di statistica per tipologia di risorse finanziarie e tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali - possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Apposito capitolo di bilancio	Una o più voci di bilancio	Finanziamenti ad hoc	Nessun finanziamento specifico	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	5,9	70,6	23,5
Prefetture Utg	10,1	3,0	8,1	73,7	5,1
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	30,4	13,0	8,7	47,8	4,3
Regioni e province autonome	42,9	42,9	9,5	23,8	4,8
Province	12,5	3,1	1,6	82,8	-
Città metropolitane	16,7	16,7	-	66,7	-
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	41,4	21,5	6,0	36,3	2,8
Altri Comuni	22,0	9,2	10,1	59,6	-
Camere di commercio	27,7	23,1	1,5	46,2	3,1
Altre amministrazioni	51,9	27,8	16,7	20,4	-
Altri soggetti (soggetti privati)	27,3	27,3	9,1	27,3	9,1
Totale	23,6	10,7	9,4	57,4	0,6

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 4: attività statistica

Tavola 4.1 - Uffici di statistica che hanno realizzato attività statistica auto-diretta sulla base di esigenze emerse da collaborazioni con altri enti/amministrazioni per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Università pubbliche	Università private	Società/Imprese	Amministrazioni (centrale/locali)	Associazioni di categoria	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	66,7	50,0	-	100,0	33,3	16,7
Prefetture Utg	-	-	-	100,0	14,3	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	45,5	27,3	27,3	72,7	36,4	9,1
Regioni e province autonome	50,0	12,5	-	62,5	25,0	37,5
Province	13,3	6,7	6,7	100,0	13,3	-
Città metropolitane	0,0	0,0	33,3	100,0	-	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	38,5	7,7	26,9	76,9	23,1	11,5
Altri Comuni	6,7	1,5	8,9	82,2	5,9	-
Camere di commercio	48,0	8,0	52,0	84,0	64,0	8,0
Altre amministrazioni locali	75,0	50,0	25,0	75,0	100,0	25,0
Altri soggetti (soggetti privati)	75,0	50,0	75,0	75,0	75,0	25,0
Totale	21,3	7,4	16,8	82,8	19,7	4,9

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 4.2 - Uffici di statistica con collaborazioni ed attività con altre strutture interne, per tipologia dell'ente, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE			Raccolta/fornitura di dati	Elaborazioni	Analisi statistiche	Archiviazione dati	Predisposizione e aggiornamento banche dati	Redazione di rapporti
	Si	No						
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	45,5	54,5	80,0	40,0	-	40,0	60,0	-
Prefetture Utg	20,9	79,1	88,9	33,3	22,2	11,1	11,1	66,7
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	57,9	42,1	81,8	63,6	54,5	45,5	54,5	54,5
Regioni e Province autonome	64,7	35,3	90,0	30,0	10,0	10,0	40,0	40,0
Province	40,0	60,0	100,0	41,7	25,0	8,3	25,0	33,3
Città metropolitane	50,0	50,0	75,0	50,0	25,0	25,0	-	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	36,3	63,7	84,8	54,5	18,2	18,2	24,2	33,3
Altri Comuni	10,9	89,1	91,7	39,6	20,8	18,8	39,6	31,3
Camere di commercio	11,8	88,2	83,3	50,0	50,0	33,3	16,7	16,7
Altre amministrazioni	29,4	70,6	60,0	-	-	20,0	20,0	20,0
Altri soggetti (soggetti privati)	45,5	54,5	60,0	60,0	60,0	40,0	60,0	40,0
Totale	20,2	79,8	86,5	43,9	23,6	20,9	33,1	34,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 4.3 - Uffici di statistica* con lavori inclusi nel Psr, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	No	La regione non predispone un Psr
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	100,0	-
Prefetture Utg	9,3	88,4	2,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	5,3	94,7	-
Regioni e province autonome	47,1	17,6	35,3
Province	20,0	73,3	6,7
Città metropolitane	25,0	50,0	25,0
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	15,4	82,4	2,2
Camere di commercio	11,8	84,3	3,9
Altre amministrazioni	23,5	76,5	-
Altri soggetti (soggetti privati)	18,2	81,8	-
Totale	15,8	79,2	5,0

* tra gli uffici che hanno dichiarato di svolgere attività auto-diretta - solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 4.4 - Uffici di statistica per conoscenza, adesione e coinvolgimento nella Piattaforma nazionale digitale dati, per tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Conoscenza		Adesione presente o futura			Coinvolgimento diretto o indiretto		
	Si	No	Si	No	Non so	Si	No	Non so
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	82,4	17,6	42,9	-	57,1	50,0	33,3	16,7
Prefetture Utg	41,4	58,6	7,3	7,3	85,4	33,3	33,3	33,3
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	69,6	30,4	25,0	18,8	56,3	25,0	50,0	25,0
Regioni e Province autonome	71,4	28,6	26,7	13,3	60,0	50,0	25,0	25,0
Province	67,2	32,8	23,3	-	76,7	30,0	40,0	30,0
Città metropolitane	58,3	41,7	42,9	-	57,1	66,7	33,3	-
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	50,6	49,4	37,8	1,6	60,6	29,2	39,6	31,3
Altri Comuni	70,6	29,4	43,4	5,1	51,5	28,2	34,1	37,8
Camere di commercio	53,8	46,2	11,4	-	88,6	25,0	25,0	50,0
Altre amministrazioni	70,4	29,6	31,6	7,9	60,5	33,3	58,3	8,3
Altri soggetti (soggetti privati)	54,5	45,5	33,3	16,7	50,0	100,0	-	-
Totale	67,7	32,3	41,0	5,0	54,0	28,8	34,7	36,5

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 5: utilizzo e diffusione dell'informazione statistica

Tavola 5.1 - Informazioni rese disponibili dagli Uffici di statistica che diffondono informazioni statistiche - Anno 2023
(valori percentuali)

INFORMAZIONI	Sempre	Talvolta	Raramente	Mai	Non applicabile
Unità di analisi	13,0	13,7	12,4	20,9	40,1
Variabili	11,6	12,3	12,1	22,5	41,5
Classificazioni	12,8	15,5	12,9	20,8	38,0
Questionari e modelli di rilevazione	15,1	17,9	12,7	19,3	35,0
Metodologie, concetti, terminologie	14,0	16,3	13,8	21,2	34,7
Fonti informative	28,4	14,2	11,8	15,5	30,0
Procedure utilizzate	11,7	15,8	13,4	22,0	37,1

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 5.2 - Uffici di statistica che segnalano la diffusione anche sul portale Sistan per tipologia dell'ente - Anno 2023
(valori percentuali)

TIPOLOGIA ENTE	Si	Talvolta	No
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	7,1	13,3	80,0
Prefetture Utg	5,9	3,1	90,6
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	10,5	42,9	52,4
Regioni e province autonome	21,1	31,6	42,1
Province	15,6	15,6	71,9
Città metropolitane	0,0	44,4	55,6
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	8,9	13,7	77,1
Altri Comuni	6,5	13,2	80,5
Camere di commercio	12,1	25,4	60,3
Altre amministrazioni	8,3	18,2	77,3
Altri soggetti (soggetti privati)	37,5	11,1	44,4
Totale	8,0	15,1	77,0

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 6: conoscenza ed utilizzo dei canali di comunicazione Istat e Sistan

Tavola 6.1 - Uffici di statistica per motivazione del mancato collegamento al portale - Anno 2023 (valori percentuali - possibili più risposte).

TIPOLOGIA ENTE	Non so quali informazioni sono disponibili	Non credo di trovare informazioni utili	Non credo di trovare informazioni aggiornate	Utilizzo altre fonti	Altro
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	-	-	-	100,0	-
Prefetture Utg	6,9	3,4	6,9	62,1	24,1
Regioni e province autonome	100,0	-	-	-	-
Province	25,0	6,3	-	56,3	25,0
Città metropolitane	-	-	-	100,0	-
Comuni capoluogo / con almeno 30mila ab.	53,6	14,3	2,4	23,8	17,9
Altri comuni	36,3	10,0	1,7	34,8	-
Camere di commercio	25,0	8,3	-	41,7	41,7
Altre amministrazioni	18,2	45,5	9,1	18,2	36,4
Altri soggetti (soggetti privati)	-	-	-	100,0	-
Totale	36,3	10,3	1,8	35,0	2,3

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

SEZIONE 7: competenze statistiche

Tavola 7.1 - Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza del Sistema statistico nazionale e la tipologia dell'ente - Anno 2023
(valore modale)

TIPOLOGIA ENTE	Conoscenza della missione	Conoscenza del mandato	Conoscenza delle strutture operative	Conoscenza delle attività	Conoscenza degli strumenti di diffusione	Totale
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	Elevato	Elevato	Medio	Medio	Medio	Medio-elevato
Prefetture Utg	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Regioni e province autonome	Elevato	Medio	Medio	Medio	Elevato	Medio-elevato
Province	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Città metropolitane	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Camere di commercio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altre amministrazioni	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio
Altri soggetti (soggetti privati)	Medio	Elevato	Medio	Medio	Medio	Medio
Totale	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio	Medio

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.2 - Uffici di statistica* secondo le modalità di aggiornamento del personale sui contenuti del Codice italiano delle statistiche ufficiali e la tipologia dell'ente - Anno 2023 (valori percentuali – possibili più risposte)

TIPOLOGIA ENTE	Nel corso di riunioni	Per mezzo di documenti	Durante seminari e/o riunioni	Verifiche della qualità dei processi e dei prodotti
Ministeri e Presidenza del Consiglio dei ministri	41,2	23,5	-	11,8
Prefetture Utg	21,2	2,0	2,0	-
Enti e amministrazioni pubbliche centrali	60,9	13,0	4,3	21,7
Regioni e province autonome	57,1	52,4	9,5	33,3
Province	23,4	7,8	7,8	7,8
Città metropolitane	50,0	-	-	8,3
Comuni capoluogo/con almeno 30mila ab.	20,3	10,4	4,8	7,2
Camere di commercio	9,2	3,1	3,1	3,1
Altre amministrazioni locali	16,7	7,4	1,9	-
Altri soggetti (soggetti privati)	45,5	9,1	9,1	27,3
Totale	23,7	9,4	4,2	7,0

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.3 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti propri delle indagini statistiche - Anno 2023 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	Metodi	15,7	60,9	19,0	4,4
	Strumenti	15,6	60,3	19,8	4,4
Grado di applicazione	Metodi	12,5	54,5	24,5	8,6
	Strumenti	12,5	54,1	25,0	8,4

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.4 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e strumenti software di indagine campionaria - Anno 2023 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	Metodi	12,2	50,9	28,8	8,1
	Strumenti	11,2	51,1	29,0	8,8
Grado di applicazione	Metodi	11,3	46,2	25,8	16,7
	Strumenti	11,0	46,4	26,1	16,5

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.5 – Uffici di statistica* secondo il grado di conoscenza e di applicazione dei metodi e delle tecniche per la progettazione dei diversi tipi di questionario - Anno 2023 (valori percentuali)

		Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Grado di conoscenza	CAPI	14,4	42,8	23,0	19,8
	CATI	15,1	43,1	21,7	20,1
	CAWI	15,2	42,6	22,0	20,1
	Altre	1,5	2,9	1,6	94,0
Grado di applicazione	CAPI	11,7	31,9	19,6	36,8
	CATI	11,3	33,4	19,3	36,0
	CAWI	14,1	33,9	18,8	33,2
	Altre	1,5	2,3	1,5	94,8

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.6- Grado di conoscenza degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2023 (valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Excel	50,6	41,8	5,3	2,3
R	3,7	11,5	19,6	65,2
SAS (Statistical Analysis System)	3,1	10,2	21,1	65,6
SPSS (Statistical Package for Social Science)	5,5	12,3	19,3	62,9
STATA	1,8	8,6	15,4	74,2
SPAD (Système Portable pour l'Analyse des Données)	0,8	4,9	13,8	80,6
Altri	5,7	5,0	1,8	87,5

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.6a - Grado di applicazione degli strumenti software a supporto dell'analisi statistica tra gli Uffici di statistica* - Anno 2023
(valori percentuali)

	Elevato	Medio	Scarso	Nulla
Excel	53,2	37,9	5,8	3,1
R	2,1	6,8	13,5	77,6
SAS (<i>Statistical Analysis System</i>)	3,1	5,3	11,7	79,9
SPSS (<i>Statistical Package for Social Science</i>)	2,8	7,8	10,9	78,6
STATA	1,0	5,7	9,7	83,6
SPAD (<i>Système Portable pour l'Analyse des Données</i>)	0,2	3,1	7,6	89,1
Altri	5,3	3,9	2,4	88,3

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024

Tavola 7.7 – Partecipazione del personale degli Uffici di statistica* a corsi di formazione per materia e fornitore - Anno 2024
(valori percentuali)

	Si – erogati da strutture pubbliche	Si – erogati da strutture private	Si – Corsi interni	No
Sistema statistico nazionale	20,7	0,6	2,1	76,5
Progettazione di un'indagine statistica	5,7	1,3	1,1	91,9
Tecniche e/o strumenti di campionamento	5,2	0,6	0,8	93,4
Tecniche di progettazione dei questionari	2,6	1,0	0,5	96,0
Strumenti di controllo e correzione dati	3,6	0,2	0,8	95,5
Strumenti di monitoraggio della qualità dell'indagine	5,5	0,3	1,1	93,0
Software di analisi statistica	2,4	3,7	0,8	93,0
Protezione dei dati personali	9,1	7,3	15,7	68,0
Sicurezza informatica	7,0	6,3	11,0	75,7
Metodologie di analisi statistica (p.e. analisi multivariata, trattamento di serie storiche...)	5,8	1,0	0,2	93,0
Analisi tematiche (p.e. mercato del lavoro, condizione giovanile, invecchiamento della popolazione, imprese....)	7,0	0,8	1,1	91,1
Trattamento statistico di archivi amministrativi	3,4	0,2	0,5	96,0
Utilizzazione e/o metodi di integrazione delle fonti amministrative per la produzione	3,7	0,5	0,5	95,3
La qualità nella statistica ufficiale	7,4	0,6	0,8	91,1

*solo rispondenti long form

Fonte: Istat, Rilevazione Eup 2024